

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO  
NAZIONALE COMPLEMENTARE (PNC)  
MISSIONE M6 – SALUTE**

**COMPONENTE C1 – Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza  
sanitaria territoriale (FONDI PNRR)**

**M6.C1 – 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA  
PERSONA**

**Lavori di ristrutturazione manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica  
della Struttura Polifunzionale ed Amministrativa  
Via Jaseppa di Scanu, Comune di Arzachena**

**CUP I42C22000170006**



*DIP art 14 DPR 207/2010 in vigore ai sensi dell'art 216 comma 4 del DLGS 50/2016  
richiamato dall'art. 23 comma 3 nelle more dell'emanazione dello specifico Decreto  
previsto dal medesimo comma*

**DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE**

*e*

**QUADRO ESIGENZIALE DELL'INTERVENTO**

## Sommario

<b>Accenni sul PNRR</b>	4
<b>PREMESSA</b>	6
<b>DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE</b>	9
<b>QUADRO ESIGENZIALE</b>	21
<b>Obiettivi dell'intervento e bisogni da soddisfare</b>	23
<b>Obiettivi funzionali (art. 44 comma 1 L.R. 24/2020)</b>	26
<b>Obiettivi relativi alla sicurezza e al rispetto normativo</b>	27
<b>Obiettivi estetici</b>	28
<b>Obiettivi connessi alla scelta delle tecnologie costruttive</b>	28
<b>Obiettivi relativi alla dotazione tecnologica</b>	28
<b>Obiettivi relativi al contenimento energetico e alla sostenibilità ambientale</b>	29
<b>Obiettivi relativi alla gestione e manutenzione delle opere</b>	29
<b>QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</b>	30
<b>Regole e norme tecniche da rispettare</b>	30
<b>IMPIANTI</b>	32
<b>Normativa di settore</b>	32
<b>Criteri Ambientali Minimi (CAM)</b>	33
<b>DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI</b>	33
<b>Lavori di ammodernamento e manutenzione straordinaria</b>	33
<b>MODALITA' DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO</b>	46
<b>Progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione</b>	46
<b>Progetto di fattibilità tecnica ed economica</b>	48
<b>Progetto Definitivo/Esecutivo</b>	49
<b>Verifica della progettazione</b>	50
<b>Disposizioni in merito alla direzione Lavori</b>	50
<b>Disposizioni in merito al collaudo delle opere</b>	51
<b>LIMITI FINANZIARI</b>	51
<b>Stima importo lavori</b>	51
<b>Classi e categorie delle opere</b>	51

---

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena*

---

Stima corrispettivi servizi di ingegneria e architettura.....	52
Quadro economico .....	54
Fonti di finanziamento.....	55
PROCEDURA SCELTA CONTRAENTE .....	55
Modalità affidamento servizi tecnici .....	55
Modalità appalto progetto definitivo/esecutivo ed esecuzione lavori, ripartizione in lotti. ....	55
CRONOPROGRAMMA.....	56
ALLEGATI .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
A – RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA .....	59
A.1 – PREMESSA .....	59
A.2 – COSTO COMPLESSIVO, CATEGORIE, IDENTIFICAZIONE DELL’OPERA E RELATIVI IMPORTI .....	59
A.3 – FASI PRESTAZIONALI PREVISTE.....	61
A.4 – ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE .....	61
B – CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L’ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DA AFFIDARE .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
B.1 – PROCEDIMENTO ADOTTATO PER IL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
B.2 – QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
B3 – DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

**IMPORTO FINANZIATO € 585.204,00**



### **Accenni sul PNRR**

In esito agli effetti prodotti dalla crisi pandemica da Covid-19 sull'economia a scala globale, con Regolamento UE n. 2021/241 (pubblicato in GUUE Serie L 57 del 18/02/2021) l'Unione Europea ha approvato Next Generation EU, uno mezzo temporaneo costituito da un insieme di misure straordinarie per la realizzazione del Piano di ripresa per l'Europa, finalizzato a porre riparo agli effetti economici negativi prodotti dall'emergenza pandemica, nonché a promuovere la trasformazione e realizzazione del nuovo programma per la salute EU4Health.

Tali misure di sostegno sono state tradotte a livello nazionale in un pacchetto di investimenti e riforme denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), articolato in sei missioni.

La Missione 6 – “Salute” si confronta con l'articolazione strutturale del Sistema Sanitario Nazionale (SSN), in parte rispondente ad un adeguato livello prestazionale, e tuttavia da potenziare in ottica di futuri sviluppi demografici, epidemiologici e sociali, alla luce delle seguenti criticità:

- significative disparità territoriali nell'erogazione dei servizi, in particolare in termini di prevenzione e assistenza sul territorio;
- inadeguata integrazione tra servizi ospedalieri, servizi territoriali e servizi sociali;
- tempi di attesa elevati per l'erogazione di alcune prestazioni;

---

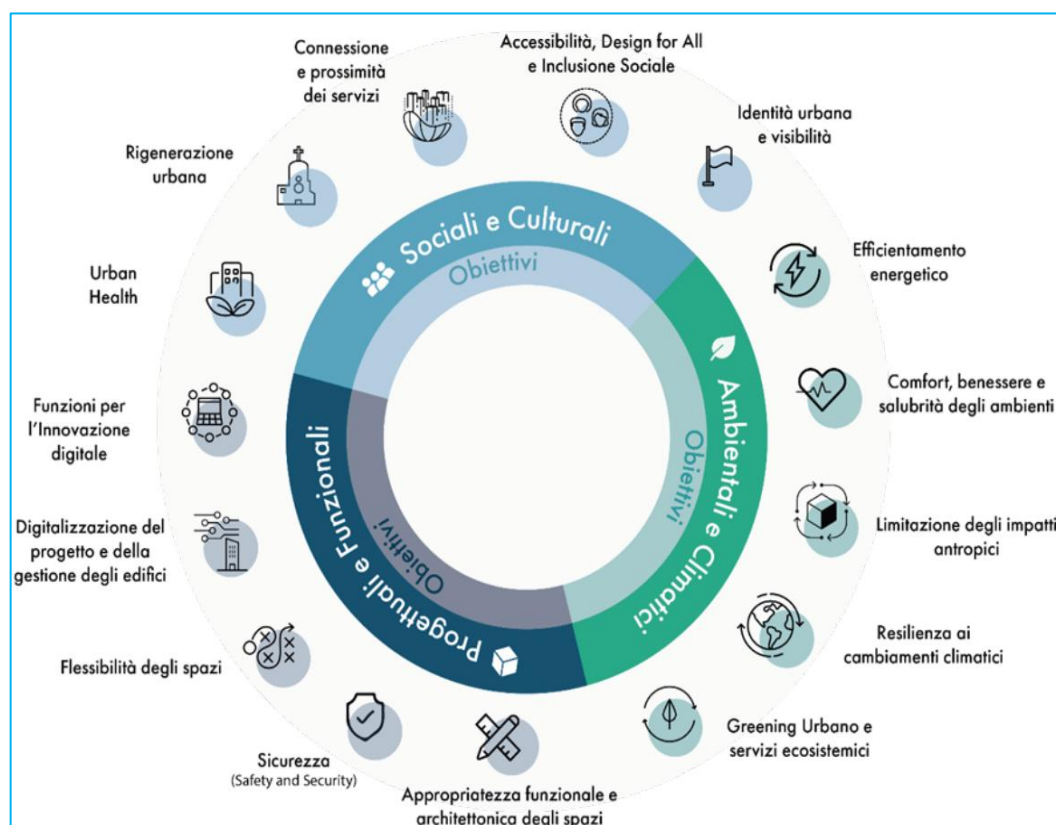
*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena*

---

- scarsa capacità di conseguire sinergie nella definizione delle strategie di risposta ai rischi ambientali, climatici e sanitari;
- carenti dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, competenze in materia di ricerca e innovazione e tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale.

La Missione 6 si articola nelle seguenti componenti:

- M6C1 – Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale:
  - M6C1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona
  - M6C1.2 – Casa come primo luogo di cura e telemedicina
  - M6C1.3 – Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)
- M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale:
  - M6C2.1 – Aggiornamento tecnologico e digitale
  - M6C2.2 – Formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico



*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena*

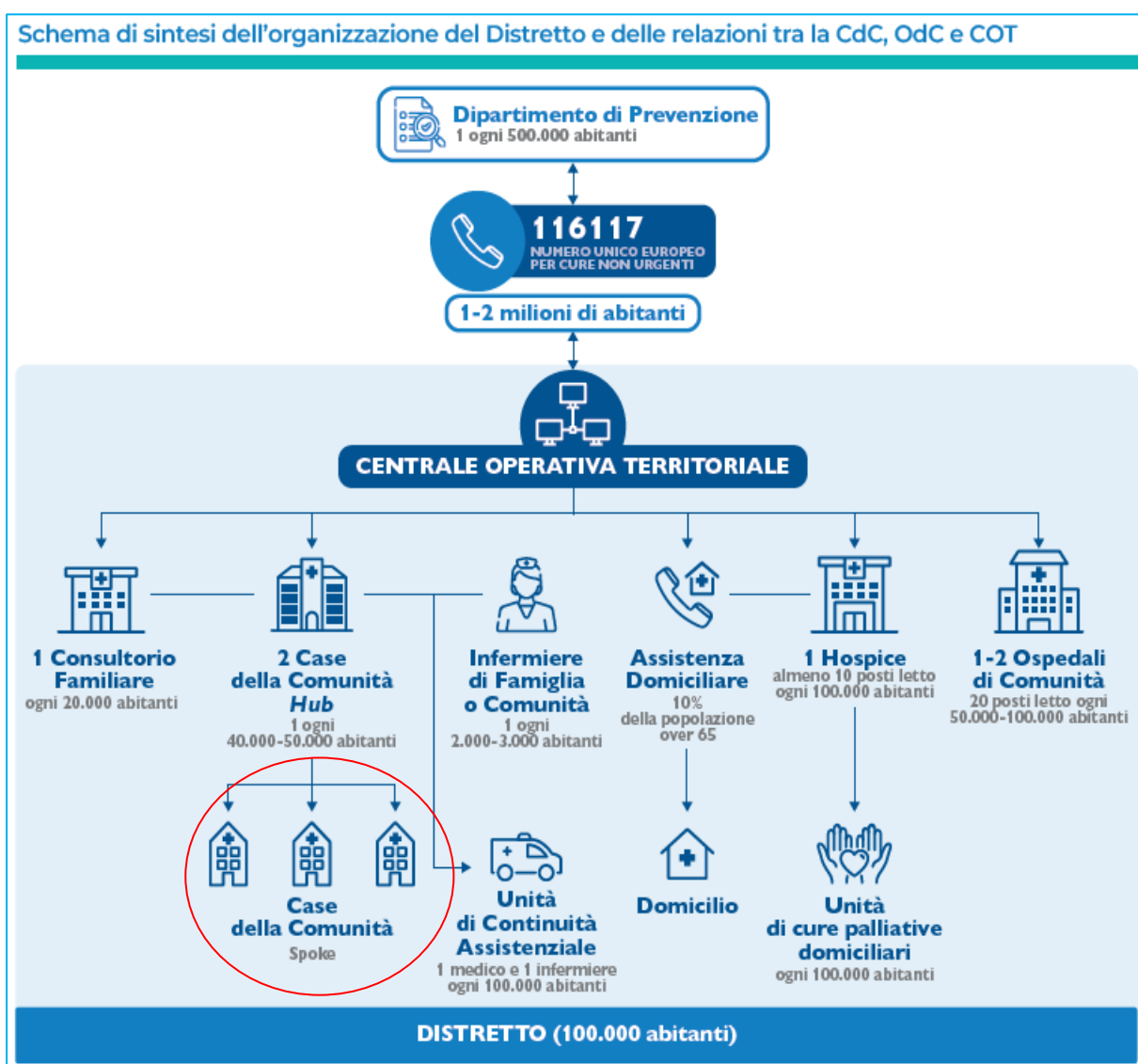
**ARES Azienda Regionale della Salute**  
Sede Legale  
Via Piero della Francesca n. 1  
CAP 09047 - Selargius (CA)  
C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
0789 552200  
Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
CAP 07026 – Olbia  
P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia

## PREMESSA

L'intervento di seguito proposto trova inquadramento nell'asse di investimento M6C1.1, finalizzato a rafforzare la capacità del SSN di elargire sul territorio adeguati servizi, con particolare attenzione alle malattie croniche. In tale prospettiva, le Case della Comunità rivestono la funzione di punto unico di accesso alle prestazioni sanitarie, dove accedere alle cure primarie, ricevere orientamento e assistenza, attraverso la presenza di un team multidisciplinare di medici di medicina generale, specialisti e di altri professionisti della salute, potendo altresì ospitare personale dei servizi sociali territoriali per una migliore integrazione con la componente sanitaria assistenziale. Sostanzialmente la CdC si pone come interfaccia del Distretto per il perseguimento dell'integrazione tra le diverse strutture sanitarie, in modo da assicurare una risposta coordinata e continua ai bisogni dell'utenza.



Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
Sede Legale  
Via Piero della Francesca n. 1  
CAP 09047 - Selargius (CA)  
C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
0789 552200  
Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
CAP 07026 – Olbia  
P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia



Con decreto ministeriale 20 gennaio 2022, il Ministro della Salute, quale Amministrazione Titolare, ha provveduto a distribuire le risorse destinate alla realizzazione degli interventi da finanziare nell'ambito della Missione 6 – Salute alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, quali enti responsabili della loro attuazione, ripartendo tra queste ultime anche i target previsti per ciascuno degli Investimenti anzi indicati.

Con delibera di Giunta Regionale della Regione Sardegna n. 9/22 del 24.03.2022 è stata approvata la proposta di Piano Regionale dei servizi Sanitari per il triennio 2022-2024, contenente la programmazione regionale delle Case della Comunità finanziate attraverso l'investimento 1.1 del PNRR, Missione 6 componente 1.

Con delibera di Giunta Regionale della Regione Sardegna n. 12/16 del 07.04.2022, è stato approvato l'elenco degli interventi finanziati con le risorse del PNRR e PNC, rimandando l'attuazione alla Direzione Generale della Sanità, previa stipula di apposita convenzione con le Aziende interessate e, nel caso di interventi sovra aziendali, con l'Azienda regionale della salute (ARES), secondo le linee di indirizzo dettate dalla medesima Direzione Generale.

Con Deliberazione del Direttore Generale ASL N. 2 della Gallura n. 117 del 11.05.2022 “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute \_ Interventi M6.C1 componente 1: 1.1 Case di Comunità, nei Comuni di Arzachena, Berchidda, Buddusò, La Maddalena, Olbia, San Teodoro, Santa Teresa di Gallura, Tempio Pausania, Trinità d'Agultu e Vignola; 1.2.2 Centrali Operative Territoriali, nei comuni di Olbia e Tempio Pausania; 1.3 Ospedali di Comunità: Ospedale “Paolo Merlo” in La Maddalena e “Paolo Dettori” in Tempio Pausania; componente 2: 1.2 Verso un Ospedale sicuro e sostenibile: Interventi di adeguamento sismico dell'Ospedale “Paolo Merlo” in La Maddalena e Ospedale “Paolo Dettori” in Tempio Pausania. Nomina e sostituzione Responsabili del Procedimento (RUP), si è dato corso alla nomina del Ing. Gian Nicola Ladu quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento “Casa della Comunità” presso il comune di Arzachena.

Con Delibera di Giunta Regionale della Regione Sardegna n.17/68 del 19.05.2022 è stato approvato il Piano Operativo Regionale di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 6 Salute e Piano nazionale per gli investimenti complementari. Interventi di cui al decreto di riparto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022.

Con Deliberazione del Direttore Generale ARES – Azienda Regionale Salute - n. 86 del 24.05.2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra l'ARES Sardegna e le ASL per l'avvalimento del personale Ares Sardegna in qualità di Responsabile Unico del Procedimento per gli interventi del PNRR Missione 6 Salute, ai sensi della L.R. n.8/2018”.

La realizzazione dell'intervento in oggetto, ha l'obiettivo di rendere idonea la struttura affinché possa soddisfare i requisiti strutturali ed impiantistici della Casa della Comunità, in risposta ai bisogni di natura sanitaria, sociosanitaria a rilevanza per la popolazione di riferimento.

---

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena*

---

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
Sede Legale  
Via Piero della Francesca n. 1  
CAP 09047 - Selargius (CA)  
C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
0789 552200  
Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
CAP 07026 – Olbia  
P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia

Il presente documento, redatto ai sensi dell'articolo 15, commi 5 e 6 del D.P.R. 207/10, ancora in vigore per effetto dell'art. 216, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, rappresenta il documento di indirizzo alla progettazione necessario all'avvio dei servizi di architettura e ingegneria relativi ai lavori da eseguirsi per l'intervento in oggetto. Il presente documento è redatto anche sulla base delle Linee guida del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC approvate dall'Assemblea del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il 29/07/2021.

Il Piano Regionale dei Servizi Sanitari, rimodulando la rete dei servizi territoriali erogati a livello di distretto, ha previsto l'implementazione delle Case della Comunità, includendo per il distretto di Olbia della ASL n. 2 Gallura, l'investimento a valere sui fondi del PNRR, Missione 6 Componente 1, stanziando un importo di euro 585.204,00, per la ristrutturazione edile e impiantistica finalizzata alla riorganizzazione delle prestazioni sanitarie della Casa della Comunità di tipo spoke, prevista nella Struttura Polifunzionale ed Amministrativa Via Jaseppa di Scanu.

### **Denominazione e Ubicazione dell'intervento:**

Ristrutturazione edile ed impiantistica della Struttura Polifunzionale e Amministrativa di Arzachena via Jaseppa di Scanu, finalizzata ad ergonomizzare spazi utili alla erogazione/fruizione delle prestazioni sanitarie, nonché al risparmio energetico. Da destinare a Casa della Comunità di tipo spoke, in applicazione dell'art. 44, C.1 L.R. N. 24/2020 - FONDI PNRR.

### **Stazione Appaltante e Struttura tecnica referente dell'ASL Gallura:**

ASL n.2 Gallura

ARES Sardegna competenza dell'Area Tecnica Sassari - Olbia, in Via Bazzoni Sircana n. 2/2a - 07026 Olbia (SS)

Struttura tecnica referente per la Stazione Appaltante: ARES - SC AT Sassari- Olbia.

Telefono: 0789.552200

e-mail: [aretecnica@aressardegna.it](mailto:aretecnica@aressardegna.it), email-pec: [areatecnica@pec.aressardegna.it](mailto:areatecnica@pec.aressardegna.it)

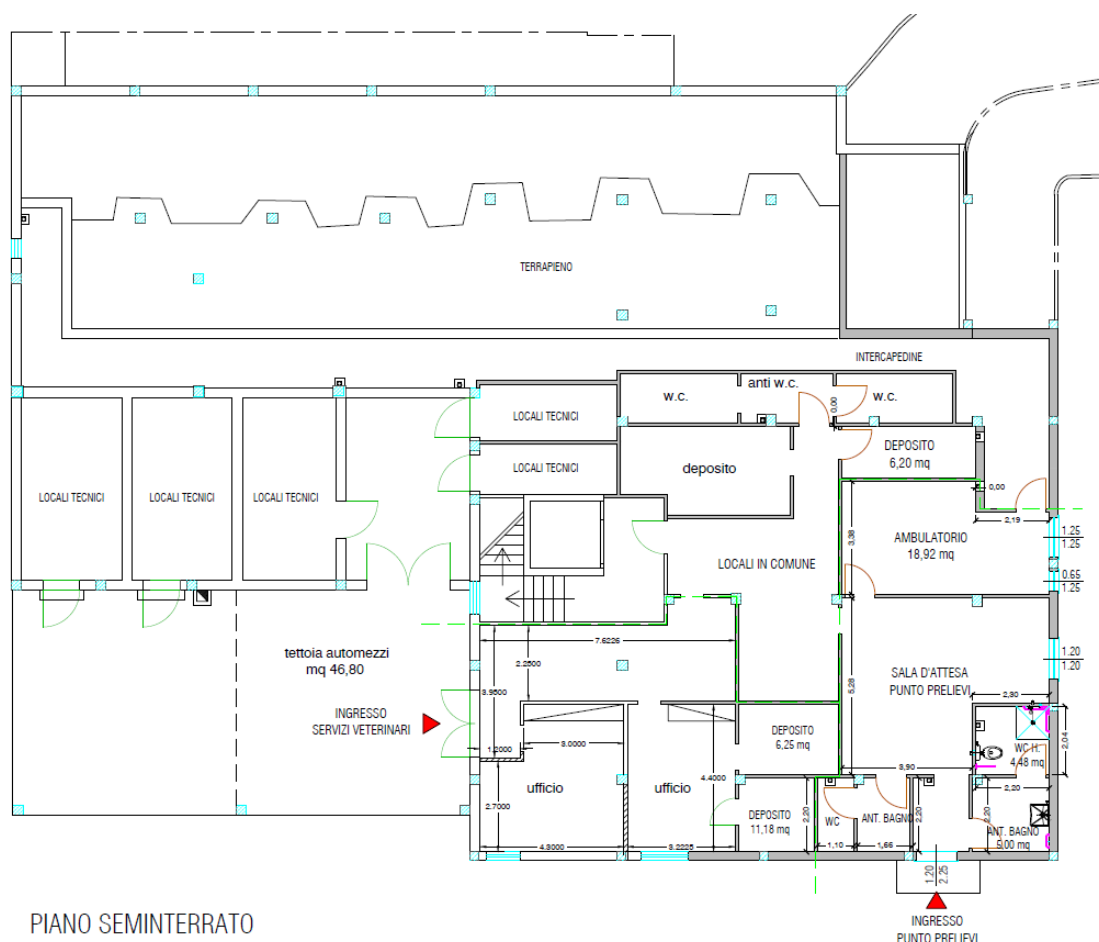


## DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

### *Descrizione del comparto edilizio e stato dei luoghi.*

L'intervento riguarda la manutenzione straordinaria/ristrutturazione edilizia della Struttura Sanitaria Polifunzionale e Amministrativa, sita in Arzachena (SS) in Via Jaseppa di Scanu s.n.c., allo scopo di adeguarne la destinazione d'uso a Casa della Comunità, con le caratteristiche tecniche e distributive adeguate sia alla normativa di riferimento che alle necessità specifiche rappresentate dalla Direzione Sanitaria ASL Gallura. Allo stato attuale la Struttura Polifunzionale Amministrativa e Ambulatoriale di Arzachena, ospita attività sanitarie ed amministrative.

L'edificio è stato nel corso degli anni soggetto a vari interventi migliorativi che hanno sempre cercato di rispettare le caratteristiche originali. È costituito da tre livelli, di seguito illustrati nelle immagini planimetriche

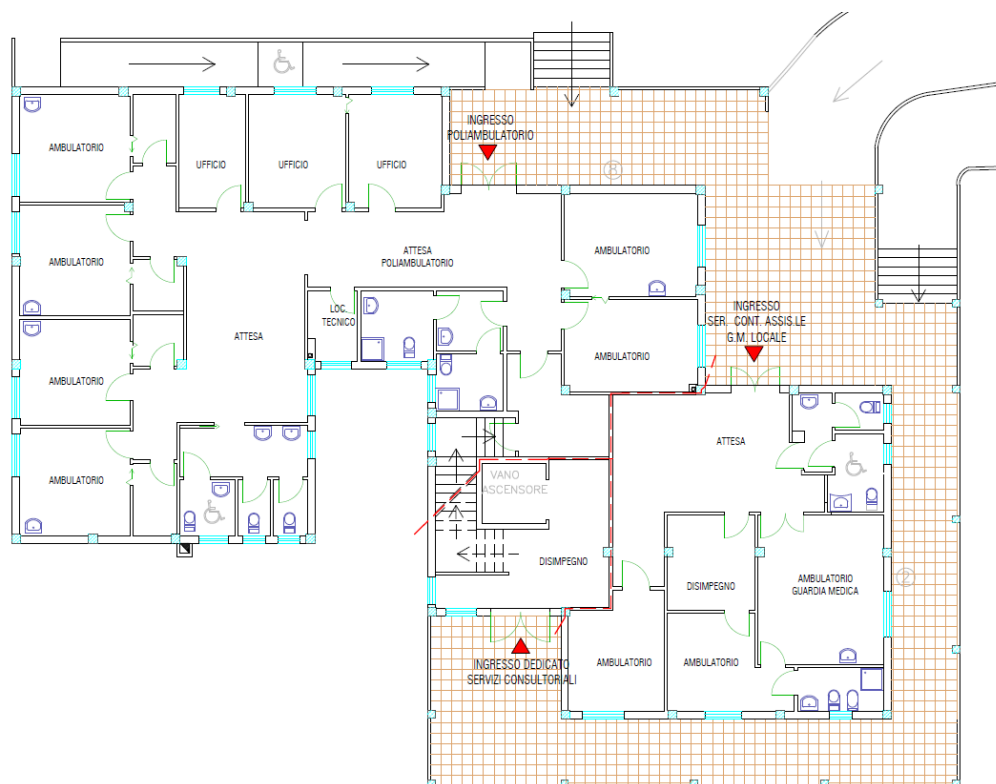


*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena*

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
Sede Legale  
Via Piero della Francesca n. 1  
CAP 09047 - Selargius (CA)  
C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
0789 552200  
Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
CAP 07026 – Olbia  
P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia



PIANO TERRA



PIANO PRIMO

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena*

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
Sede Legale  
Via Piero della Francesca n. 1  
CAP 09047 - Selargius (CA)  
C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
0789 552200  
Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
CAP 07026 – Olbia  
P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia

L'organizzazione attuale e la destinazione d'uso degli ambienti risulta come indicato nelle immagini planimetriche, salvo per alcuni spazi, che per esigenze di flessibilità organizzativa, vengono interessati da interscambi di attività.

Nello specifico, ad oggi, la struttura ospita uffici e ambulatori per la Specialistica Ambulatoriale, l'Igiene Pubblica, la Medicina Veterinaria, un Centro Prelievi e il Consultorio Familiare. Inoltre, è presente il servizio di Guardia Medica, di Continuità Assistenziale e di Guardia Turistica.

Come detto in precedenza si articola su tre diversi livelli: al piano seminterrato, con ingressi dedicati, lato Via Brancaleoni Delfina, risiedono il Servizio Veterinario e il Centro Prelievi.

Al piano terra, con ingresso dedicato trovano allocazione i servizi di Continuità Assistenziale, guardia medica locale- turistica e medicina di base. Con ulteriore ingresso si accede al Servizio di specialistica poliambulatoriale e al Servizio Igiene Pubblica infine al primo piano è presente il Consultorio Familiare. Gli spazi attuali sono rispondenti ai requisiti di accreditamento per le attività sanitarie erogate. Tuttavia, emergono alcune criticità legate agli spazi di attesa, insufficienti per rispondere ai servizi erogati.

*Di seguito alcune fotografie dello stato attuale- spazi interni – piano terra*



Ingresso piano terra - Poliambuatorio



Ingresso e attesa piano terra - Poliambulatorio



Ingresso e ufficio piano seminterrato – Servizio Veterinario



### Descrizione delle caratteristiche paesaggistiche

Le caratteristiche paesaggistiche dell'area da alcuni decenni hanno mutato radicalmente per effetto di uno sviluppo di attività antropica di vario genere, tutte di valenza significativa, per cui si è persa l'integrità del contesto riferibile al paesaggio agricolo degli anni '60. Gli elementi di criticità oggi riscontrabili sono rappresentati da una elevata e diffusa presenza di insediamento abitativo residenziale.



### Descrizione ambientale

#### Clima

Per l'analisi climatica ci si è dovuti riferire a dati riportati dalla stazione meteorologica di Olbia, preferita poiché geograficamente più vicina e per altitudine la meglio confrontabile. I dati si riferiscono al cinquantennio 1921-70 per le precipitazioni, mentre per le temperature al quarantennio 1926-65;

*Tab.1 – Stazione pluviometrica di Olbia – Anni di rilevamento 1921/70 - Medie stagionali e annue*

Stazione Alt. Mt. 16 s.l.m.	Dati annui	Inverno	Primavera	Estate	Autunno
mm di pioggia	636	257	145	27	207
n° giornate piovose	62	24	16	4	18

I dati sopra riportati evidenziano una condizione abbastanza mitigata del clima riportando la caratteristica siccità limitatamente alla stagione estiva tipica delle zone più interne della Sardegna.

*Tab.2 – Stazione termometrica di Olbia – Anni di rilevamento 1926/65 - Medie stagionali e annue*

<b>Stazione Olbia</b> <b>Alt. Mt. 16</b> <b>s.l.m.</b>	<b>Dati</b> <b>annui</b>	<b>Inverno</b>	<b>Primavera</b>	<b>Estate</b>	<b>Autunno</b>
Max	20,8	13,7	18,6	28,7	21,9
Min	11,8	5,8	9,7	18,3	13,3
Med	16,3	9,7	14,2	23,6	17,6

I dati termometrici indicano una situazione molto favorevole, priva di condizioni critiche sia invernali legate alle basse temperature, che estive eccessivamente calde. Il clima può definirsi sotto questo aspetto del tipo mesotermico umido/subumido con limitate escursioni termiche.

### **Inquadramento morfologico e geopedologico**

L'area presenta una buona esposizione verso il quadrante sud. L'orografia è caratterizzata da pianura con lievi pendenze, evidenziando una giacitura abbastanza regolare.

### **Analisi dei livelli di tutela**

L'area ricade in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della Legge n°1497/1939, giusto D.M. 30/11/1965 rettificato con D.M. 10/01/1968 e successive modifiche, oltre a ricadere nell'Ambito territoriale omogeneo n°18 del vigente Piano Paesaggistico Regionale (PPR), approvato con Delibera della Giunta regionale del 20/09/2006 n°36/7 in attuazione dell'art. 1 comma 1 della Legge regionale 25/11/2004 n°8.

Il primo vincolo del 1965 richiamava all'attenzione l'esigenza di tutela del contesto paesaggistico-visivo di un'area vasta che ricomprendeva buona parte della costa nord-orientale della Sardegna, ritenuta meritevole di conservazione e tutela; il Piano Paesaggistico Regionale introduce una serie di tutele normate dal Piano stesso e differenziate in base alla zonizzazione del Piano.

Il contesto paesaggistico di riferimento è urbano con morfologia dei luoghi di tipo costiera.

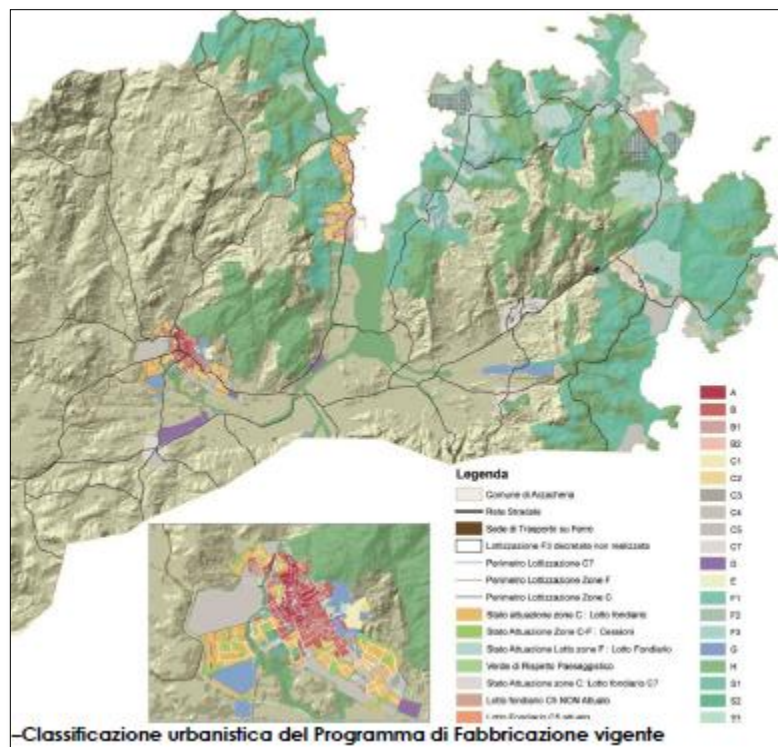
## **INQUADRAMENTO URBANISTICO**

Lo sviluppo del territorio comunale di Arzachena è regolamentato dal Programma di Fabbricazione (approvato con decreto RAS n.1761/u del 17/10/83) in adeguamento alle norme previste dal Decreto Soddu (D.P.G.R. n.9743-271 del 1/08/1977).

Dal 1980 sono state apportate diverse varianti di cui l'ultima è stata approvata con Det. Dir. Gen. n.423 del 20/02/2015.



Il terreno è inquadrato urbanisticamente nel Piano di Fabbricazione vigente e ricade in Zona B



### *Il Piano Paesaggistico Regionale*

Il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006 per il primo ambito omogeneo, l'area costiera. Il Piano Paesaggistico Regionale è entrato in vigore con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna avvenuta l'8 settembre 2006.

Il Piano Paesaggistico Regionale assicura la tutela e la valorizzazione del paesaggio del territorio regionale e si pone come quadro di riferimento e di coordinamento degli atti di programmazione e pianificazione per lo sviluppo sostenibile del territorio, fondato su un rapporto equilibrato tra i bisogni sociali, l'attività economica e l'ambiente.

Il PPR ha contenuto descrittivo, prescrittivo e propositivo ed articola due principali dispositivi di piano:

- gli Assetti Territoriali; distinti in Assetto Ambientale, Assetto Storico Culturale, Assetto Insediativo, costituiscono lo sfondo per il riconoscimento dei caratteri significativi del paesaggio, attraverso l'individuazione dei beni paesaggistici, dei beni identitari e delle componenti di paesaggio sulla base della "tipizzazione" del PPR (art. 134 d.lgs. 42/2004);
- gli Ambiti di paesaggio; dispositivo di pianificazione del paesaggio e di indirizzo progettuale attraverso il quale il PPR orienta le azioni di conservazione, recupero o trasformazione.

### *Il territorio di Arzachena nel Piano Paesaggistico Regionale*

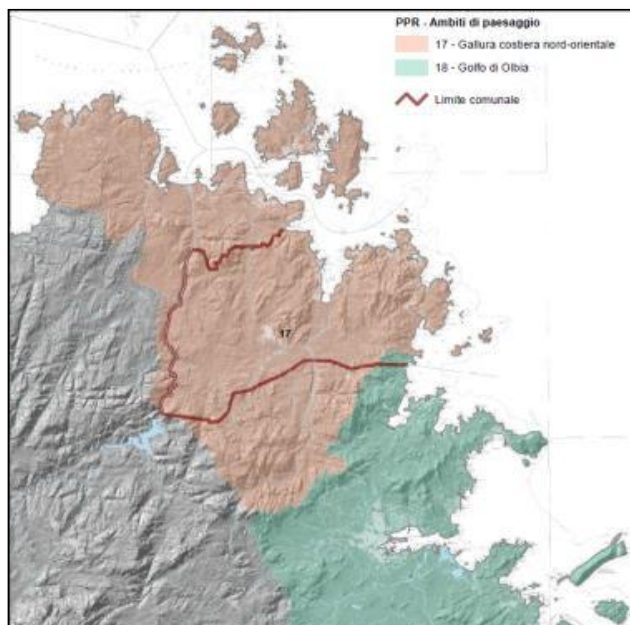
*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena*

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
Sede Legale  
Via Piero della Francesca n. 1  
CAP 09047 - Selargius (CA)  
C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
0789 552200  
Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
CAP 07026 – Olbia  
P.IVA: 02891650901

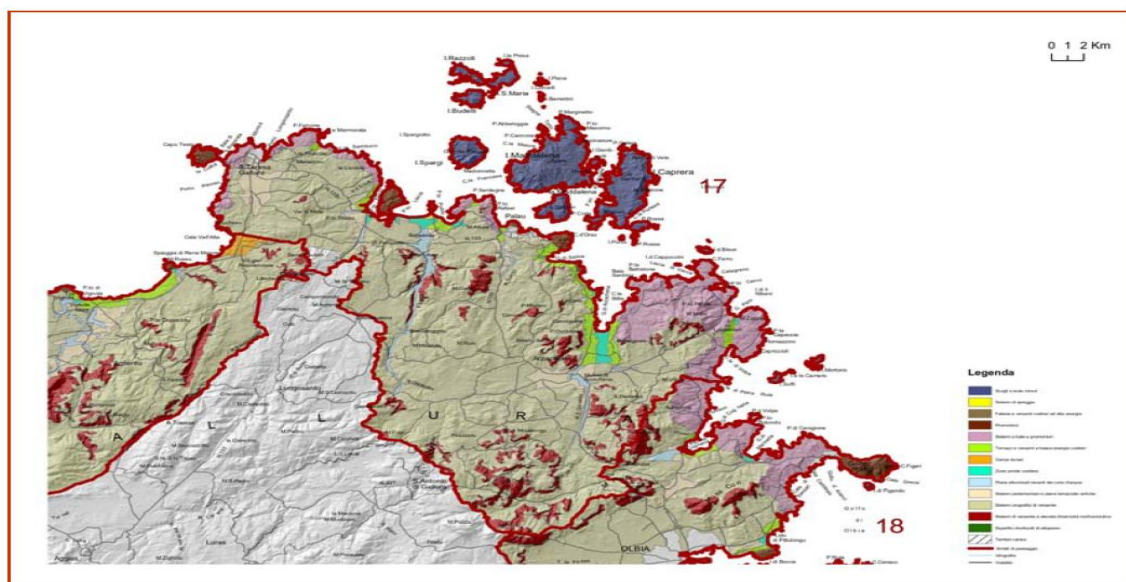
**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia

Il territorio di Arzachena ricade all'interno dell'Ambito di paesaggio n. 17 "Gallura costiera Nord-Occidentale" per circa il 98% della sua superficie territoriale; una piccola porzione costiera Sud-Orientale è compresa all'interno dell'Ambito 18 "Golfo di Olbia".



*Stralcio PPR evidenzia limiti ambiti 18 e 19*

Nello specifico, la struttura oggetto d'intervento ricade nell'Ambito di paesaggio n. 17 "Gallura costiera Nord-Occidentale".



## **Vincolo Idrogeologico**

Il principale riferimento normativo è il Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (di seguito PAI) del bacino unico della Regione Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.67 del 10.07.2006.

Si tratta di uno strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa ed alla valorizzazione del suolo, alla prevenzione del rischio idrogeologico, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato.

Esso ha valore di piano territoriale di settore ovvero prevale sui piani e programmi di settore a livello regionale.

Possiede efficacia a tempo indeterminato ma è comunque soggetto a continue revisioni e aggiornamenti per cui, rispetto alla versione approvata nel 2006, ha avuto diverse varianti derivanti sia da studi di pianificazione locale condotti dai Comuni sia da nuovi studi o analisi di maggior dettaglio.

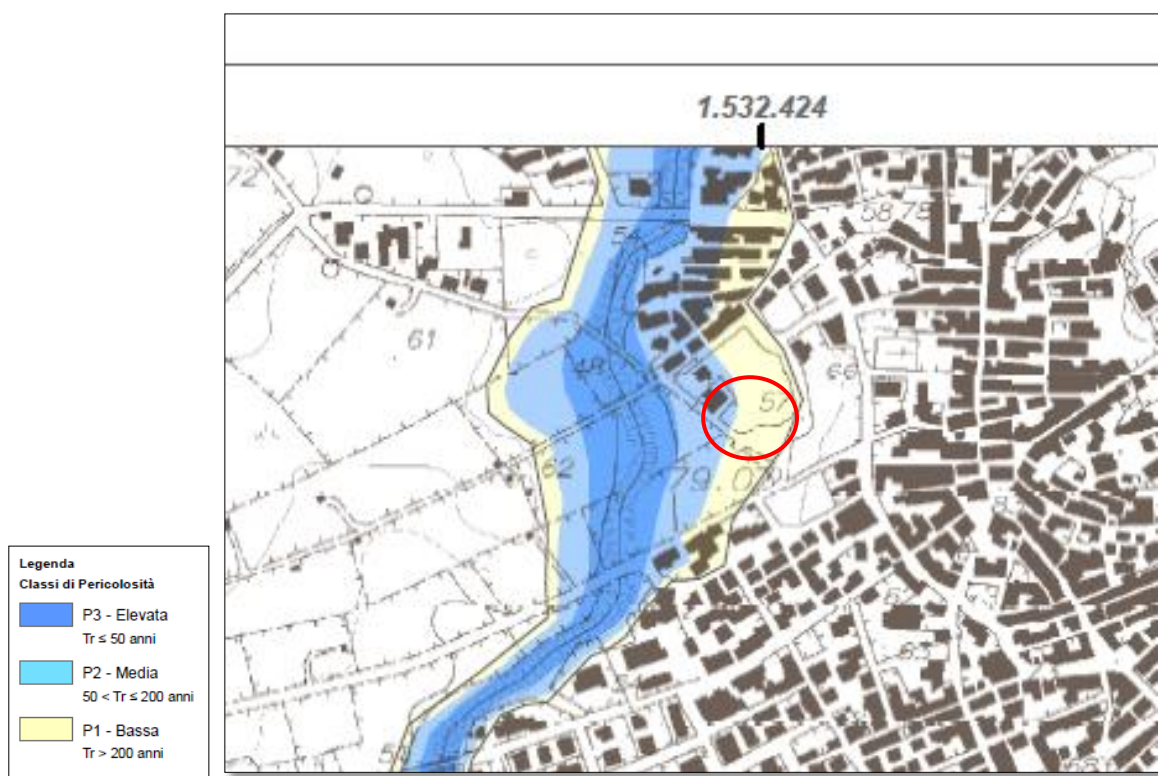
Con Delibera n. 2 del 15/3/2016 del Comitato Istituzionale dell'autorità di bacino – BURAS n.16 del 31/03/2016 – approvato con DPCM del 27/10/2016 di cui alla GURI n.30 del 06/02/2016 e BURAS n. 10 del 27/02/2017, è stato approvato il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA). Le mappe di pericolosità del PGRA, costituiscono integrazione al PAI ed integrano il quadro di riferimento per l'attuazione delle finalità e contenuti delle N.A. del PAI.

Tali mappe rappresentano l'involuppo delle perimetrazioni aggiornate al 31.12.2016 ed ottenute nell'ambito della predisposizione del PAI e sue varianti, di studi derivanti dall'applicazione dell'Art. 8 comma 2 delle N.A. del PAI, della predisposizione del PSFF, delle aree alluvionate nell'evento del 18/11/2013 denominato "Cleopatra" nonché la pericolosità da inondazione costiera.

Per la loro redazione sono state adottate le informazioni territoriali indicate nei documenti tecnici di riferimento pubblicati dalla European Commission - DG Environment e dall'ISPRA, per cui le quattro classi di pericolosità idraulica utilizzate dagli strumenti di pianificazione quali PAI, PSFF, studi ex art. 8 c.2 PAI e aree Cleopatra sono state ricondotte alle tre classi individuate dal D.Lgs. 49/2010:

- P1 (pericolosità bassa): aree con bassa probabilità di accadimento ( $200 < TR \leq 500$ );
- P2 (pericolosità media): aree con medie probabilità di accadimento ( $50 < TR \leq 200$ );
- P3 (pericolosità elevata): aree con elevata probabilità di accadimento ( $TR \leq 50$ ).

Di seguito lo stralcio con il quale si evidenzia l'area oggetto d'intervento, ricadente in classe P1 (pericolosità bassa), del Piano di Gestione del rischio di Alluvioni – tavola H1 - 1568



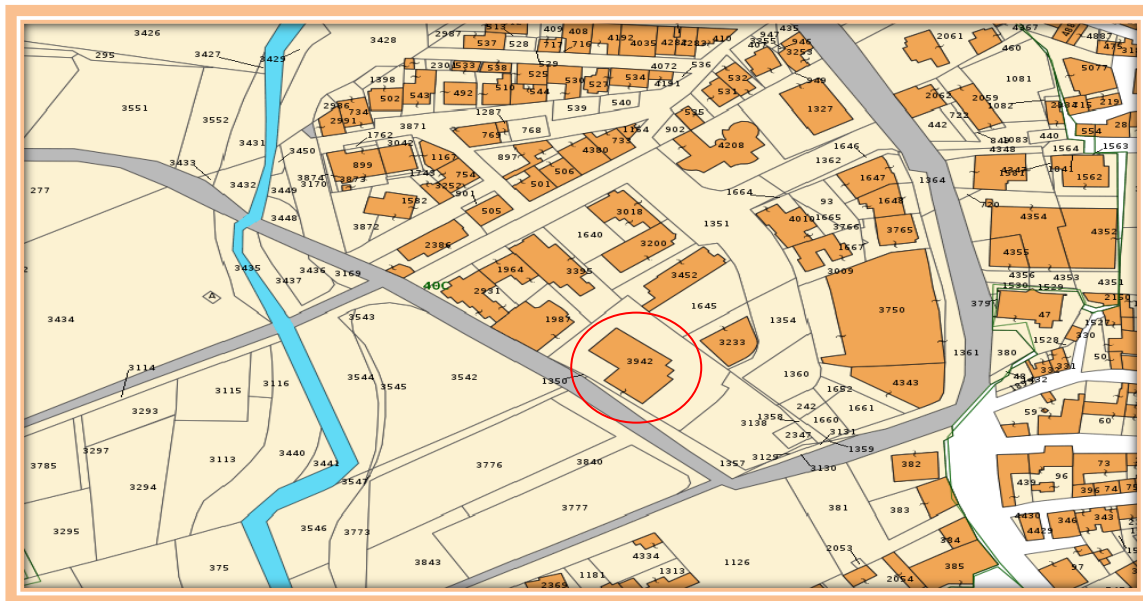


### **Ubicazione e viabilità di accesso**

La Struttura Sanitaria è ubicata in Via Jaseppa di Scanu Angolo, Via Branca Leoni Delfina. È facilmente raggiungibile dalla strada statale 125 Orientale Sarda passante per Arzachena. È distante da Olbia circa 26 Km. Serve l'utenza Comunale e delle frazioni di pertinenza del Comune di Arzachena.



**Vista aerea Struttura Polifunzionale Arzachena**



Dal punto di vista dell'inquadratura catastale l'immobile è censito in Comune di Arzachena al Foglio 40 mappale 3942. Corograficamente è inquadrata nella Nuova Carta d'Italia IGM in scala 1:25.000 al foglio 168 Quadrante II S.E. Arzachena.

<p>Ufficio Provinciale di Sassari - Territorio Servizi Catastali</p>		<p><b>Visura storica per immobile</b></p> <p>Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 19/12/2013</p>		<p>Data: 19/12/2013 - Ora: 16.16.34</p> <p>Visura n.: T209290 Pag: 1</p>	<p>Segue</p>																																				
<p><b>Dati della richiesta</b></p> <p><b>Catasto Fabbricati</b></p>		<p>Comune di ARZACHENA ( Codice: A453)</p> <p>Provincia di SASSARI</p> <p>Foglio: 40 Particella: 3942</p>																																							
<p><b>INTESTATO</b></p> <table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>AZIENDA SANITARIA LOCALE N2 con sede in OLBIA</td> <td>01687160901*</td> <td>(1) Proprieta' per 1/1</td> </tr> </table>						1	AZIENDA SANITARIA LOCALE N2 con sede in OLBIA	01687160901*	(1) Proprieta' per 1/1																																
1	AZIENDA SANITARIA LOCALE N2 con sede in OLBIA	01687160901*	(1) Proprieta' per 1/1																																						
<p><b>Unità immobiliare dal 29/10/2012</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N.</th> <th colspan="4">DATI IDENTIFICATIVI</th> <th colspan="5">DATI DI CLASSAMENTO</th> <th colspan="2">DATI DERIVANTI DA</th> </tr> <tr> <th></th> <th>Sezione</th> <th>Foglio</th> <th>Particella</th> <th>Sub</th> <th>Zona Cens.</th> <th>Micro Zona</th> <th>Categoria</th> <th>Classe</th> <th>Consistenza</th> <th>Rendita</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Urbana</td> <td>40</td> <td>3942</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>B/5</td> <td>U</td> <td>3088 m²</td> <td>Euro 1.754,29</td> <td>VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 29/10/2012 n. 26305. 1/2012 in atti dal 29/10/2012 (protocollo n. SS0230835) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Indirizzo</b> VIA G. DISCANU SNC piano: S1-T-1;  <b>Annotazioni</b> classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)</p>						N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA			Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita		1	Urbana	40	3942				B/5	U	3088 m²	Euro 1.754,29	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 29/10/2012 n. 26305. 1/2012 in atti dal 29/10/2012 (protocollo n. SS0230835) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA																															
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita																															
1	Urbana	40	3942				B/5	U	3088 m²	Euro 1.754,29	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 29/10/2012 n. 26305. 1/2012 in atti dal 29/10/2012 (protocollo n. SS0230835) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO																														
<p><b>Situazione dell'unità immobiliare dal 28/10/2011</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N.</th> <th colspan="4">DATI IDENTIFICATIVI</th> <th colspan="5">DATI DI CLASSAMENTO</th> <th colspan="2">DATI DERIVANTI DA</th> </tr> <tr> <th></th> <th>Sezione</th> <th>Foglio</th> <th>Particella</th> <th>Sub</th> <th>Zona Cens.</th> <th>Micro Zona</th> <th>Categoria</th> <th>Classe</th> <th>Consistenza</th> <th>Rendita</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Urbana</td> <td>40</td> <td>3942</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>B/5</td> <td>U</td> <td>3088 m²</td> <td>Euro 1.754,29</td> <td>DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del 28/10/2011 n. 45303. 1/2011 in atti dal 28/10/2011 (protocollo n. SS0286558) DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Indirizzo</b> VIA G. DISCANU SNC piano: S1-T-1;  <b>Annotazioni</b> classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)</p>						N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA			Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita		1	Urbana	40	3942				B/5	U	3088 m²	Euro 1.754,29	DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del 28/10/2011 n. 45303. 1/2011 in atti dal 28/10/2011 (protocollo n. SS0286558) DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA																															
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita																															
1	Urbana	40	3942				B/5	U	3088 m²	Euro 1.754,29	DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del 28/10/2011 n. 45303. 1/2011 in atti dal 28/10/2011 (protocollo n. SS0286558) DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI																														

Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
Sede Legale  
Via Piero della Francesca n. 1  
CAP 09047 - Selargius (CA)  
C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
0789 552200  
Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
CAP 07026 – Olbia  
P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia



## QUADRO ESIGENZIALE

REGIONE /PROVINCIA AUTONOMA	Tipologia di intervento	CUP	Ente SSR	RUP	Comune	Prov.	Indirizzo	Importo intervento finanziato con PNRR	FONTE DI FINANZIAMENTO	Importo lavori (al netto degli oneri della sicurezza e iva)	Oneri della sicurezza (al netto d'iva)
SARDEGNA	Casa della Comunità	I42C22000170006	Azienda Sociosanitaria locale n 2 della Gallura	Ladu Gian Nicola	Arzachena	Sassari	Via Jaseppa di Scanu snc	585.204,00	PNRR	320000,00	12400,00

L'invecchiamento progressivo della popolazione e l'aumento delle patologie croniche che interessa il 40% della stessa, obbliga ad un ripensamento profondo e ad una conseguente riprogettazione dei luoghi di cura e dei modelli organizzativo/assistenziali, per giungere ad una vera integrazione ospedale-territorio, anche dal punto di vista logistico.

Le Case della Comunità sono strutture sanitarie promotrici di un modello di intervento multidisciplinare, nonché luoghi privilegiati per la progettazione di interventi di carattere sociale e di integrazione sociosanitaria. Per la comunità di riferimento esse costituiranno l'accesso unitario fisico ai servizi di assistenza primaria e di integrazione sociosanitaria, pertanto dovranno essere ben visibili, facilmente accessibili ed adeguatamente dimensionate.

Secondo il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Casa della Comunità diventerà lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti sul territorio, in particolare rivolti ai malati cronici e sarà il punto di riferimento continuativo per la popolazione, anche attraverso una infrastruttura informatica e la strumentazione polispecialistica necessaria, con il fine di garantire la promozione, la prevenzione della salute e la presa in carico della comunità di riferimento.

I riferimenti normativi a cui il presente studio si informa sono contenuti nella normativa nazionale, regionale e nel regolamento edilizio comunale, negli atti e pubblicazioni del PNRR e il documento AGENAS in tema di "Modelli e standard per lo sviluppo della assistenza territoriale nel SSN". Infine per quanto riguarda le disposizioni in materia sanitaria si dovrà ottemperare alle disposizioni legislative dettate dalle Norme di accreditamento Regione Sardegna.

L'obiettivo è di rafforzare ulteriormente la rete di assistenza territoriale nell'ottica definita dal PNRR: consolidare strutture distrettuali che garantiscono a livello centrale servizi specializzati con elevati standard qualitativi a un territorio più vasto; promuovere strutture "satelliti", che consentano un'offerta assistenziale capillare per rispondere a bisogni più semplici nei diversi territori, i quali hanno caratteristiche epidemiologiche e orografiche differenti. Il completamento della rete delle CdC ha come duplice finalità l'aumento dell'efficienza e allo stesso tempo il perseguimento dell'equità e dell'universalismo che caratterizzano il SSN.

Il messaggio che la struttura trasmetterà a chi vi è accolto conterrà tutte le prerogative tipiche di una struttura pubblica: efficacia, efficienza, appropriatezza, qualità ed equa accessibilità alle prestazioni. Attraverso un'attenta analisi dell'esistente e delle nuove esigenze, è necessario prefigurare uno scenario che, seguendo i criteri di moderna organizzazione sanitaria e di efficiente e appropriata erogazione dei servizi, individui in modo razionale e lungimirante la configurazione della CdC, con

---

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena*

---

particolare attenzione alle possibilità di sviluppo e potenziamento delle nuove tecnologie di diagnosi e cura.

Per garantire l'erogazione delle funzioni previste per le Casa di Comunità, come definite dai documenti nazionali e regionali, viene preso come riferimento lo standard di dotazione indicato nei documenti AGENAS.

Questo documento di indirizzo alla progettazione vuole dare indicazioni sulle aspettative del layout distributivo e pone l'attenzione su: percorsi, flessibilità, umanizzazione, sostenibilità ambientale ed impianto distributivo, che di seguito vengono descritti:

### ***Percorsi :***

L'utilizzo degli spazi e dei locali della struttura esistente vanno ripensati e modulati in modo tale da suddividere adeguatamente i differenti flussi (utenti ordinari, personale sanitario, logistica, ecc.), destinando ciascun percorso una funzione specifica, ad esempio utenza ordinaria, logistica.

L'ingresso principale al piano terra, elemento che già caratterizza l'immobile di tipologia architettonica "a Torre", permette la suddivisione delle attività sanitarie /amministrative dell'edificio, in modo da garantire una miglior distribuzione delle diverse funzioni e razionalizzare i percorsi in entrata e in uscita da parte dell'utenza e del personale.

### ***Flessibilità***

La struttura organizzativa e formale dell'edificio andrà studiata in modo da garantire la possibilità di introdurre funzioni differenti, oltre che di potervi apportare modificazioni nel tempo senza che questo ne comprometta l'intrinseca coerenza.

Sussistono, infatti, distinti livelli di flessibilità:

- ✓ *interna edilizia* – I sistemi costruttivi e la maglia modulare dovranno poter consentire di modificare le partizioni interne senza particolari difficoltà e, quindi, di adeguare la struttura alle diverse necessità.
- ✓ *interna funzionale* – Lo schema distributivo e l'ubicazione ponderata dei collegamenti orizzontali consentono di suddividere lo spazio per aree funzionali, senza però compromettere la viabilità ed i collegamenti generali, conservando, quindi, l'interrelazione tra i diversi servizi e le differenti funzioni.
- ✓ *esterna planimetrica* – L'ubicazione, il dimensionamento e la morfologia dell'edificio esistente si pongono in continuità perimetrale, conservando l'integrazione funzionale già esistente nel contesto edificato, senza alterarlo eccessivamente e garantendo, allo stesso tempo, il rispetto dei parametri edilizi ed igienico sanitari.

### ***Umanizzazione***

Nella pianificazione progettuale dell'intervento è auspicabile porre grande attenzione all'umanizzazione della struttura, intesa come centralità della persona e delle sue esigenze .

L'edificio, cioè, deve essere percepito come un organismo a misura d'uomo, ovvero confortevole ed accogliente da una parte, comprensibile e fruibile dall'altra. La scelta progettuale di localizzare gli spazi della futura Casa della Comunità spoke "Arzachena" è supportata dalla possibilità di operare una manutenzione straordinaria delle finiture esistenti, garantendo in tal modo con piccole azioni di rinnovo, la privacy, il comfort, l'orientamento, la trasparenza, l'informazione e la comunicazione. Tra le altre cose, va sostenuta la necessità di illuminare naturalmente quanto più possibile tutti gli ambienti che prevedono la permanenza di persone.

### ***La sostenibilità ambientale***

L'edificio, ovviamente, dovrà rispettare tutte le normative vigenti sul risparmio energetico e sulla qualità edilizia e, quindi, i livelli di progettazione (fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva) dell'edificio dovranno prevedere l'adozione di tutti i dispositivi necessari a garantire il contenimento dei consumi, il risparmio energetico, il comfort acustico ecc

### ***L'impianto distributivo***

La soluzione che dovrà essere studiata, necessita di un'attenta progettazione con particolare riferimento all'impianto strutturale, di verifica dei collegamenti e dei vani impiantistici, dovrà quindi essere valutata in modo particolarmente approfondito sotto l'aspetto distributivo.

### **Obiettivi dell'intervento e bisogni da soddisfare**

*L'obiettivo dello sviluppo delle CdC è quello di garantire in modo coordinato:*

- *l'accesso unitario e integrato all'assistenza sanitaria, sociosanitaria a rilevanza sanitaria in un luogo di prossimità, ben identificabile e facilmente raggiungibile dalla popolazione di riferimento;*
- *la risposta e la garanzia di accesso unitario ai servizi sanitari, attraverso le funzioni di assistenza al pubblico e di supporto amministrativo-organizzativo ai pazienti svolte dal Punto Unico di Accesso (PUA);*
- *la prevenzione e la promozione della salute anche attraverso interventi realizzati dall'equipe sanitaria con il coordinamento del Dipartimento di Prevenzione e Sanità Pubblica aziendale;*
- *la presa in carico della cronicità e fragilità secondo il modello della sanità di iniziativa;*
- *la valutazione del bisogno della persona e l'accompagnamento alla risposta più appropriata;*
- *la risposta alla domanda di salute della popolazione e la garanzia della continuità dell'assistenza anche attraverso il coordinamento con i servizi sanitari territoriali (es. DSM, consultori, ecc.);*
- *l'attivazione di percorsi di cura multidisciplinari, che prevedono l'integrazione tra servizi sanitari, ospedalieri e territoriali, e tra servizi sanitari e sociali;*
- *la partecipazione della comunità locale, delle associazioni di cittadini, dei pazienti, dei caregiver.*

*Per rispondere alle differenti esigenze territoriali, garantire equità di accesso, capillarità e prossimità del servizio, si prevede la costituzione di una rete di assistenza territoriale formata secondo il modello hub e spoke.*

Sia nell'accezione *hub* sia in quella *spoke*, la CdC costituisce l'accesso unitario fisico per la comunità di riferimento ai servizi di assistenza primaria.

La CdC *spoke* garantisce, nell'ambito delle professionalità disponibili a legislazione vigente anche

attraverso interventi di riorganizzazione aziendale, l'erogazione dei seguenti servizi, anche mediante modalità di telemedicina:

- *Équipe* multiprofessionali (MMG, PLS, Specialisti Ambulatoriali Interni (SAI) e dipendenti, Infermieri e altre figure sanitarie e sociosanitarie);
- Presenza medica e infermieristica almeno h12 - 6 giorni su 7 (lunedì-sabato);
- Punto Unico di Accesso (PUA) sanitario;
- Alcuni servizi ambulatoriali per patologie ad elevata prevalenza (cardiologo, pneumologo, diabetologo, ecc.);
- Servizi infermieristici, sia in termini di prevenzione collettiva e promozione della salute pubblica, inclusa l'attività dell'Infermiere di Famiglia o Comunità (IFoC), sia di continuità di assistenza sanitaria, per la gestione integrata delle patologie croniche;
- Collegamento con la Casa della Comunità *hub* di riferimento;
- Sistema integrato di prenotazione collegato al CUP aziendale;
- Partecipazione della Comunità e valorizzazione co-produzione, attraverso le associazioni di cittadini, volontariato.

SERVIZI	MODELLO ORGANIZZATIVO CdC Spoke
Servizi di cure primarie erogati attraverso équipe multiprofessionali (MMG, PLS, ecc)	OBBLIGATORIO
Punto Unico di Accesso	OBBLIGATORIO
Servizio di Assistenza domiciliare	OBBLIGATORIO
Servizi di specialistica ambulatoriale per le patologie ad elevata prevalenza	OBBLIGATORIO
Servizi infermieristici	OBBLIGATORIO
Sistema integrato di prenotazione collegato al CUP aziendale	OBBLIGATORIO
Integrazione con i Servizi Sociali	OBBLIGATORIO
Partecipazione della comunità e valorizzazione della co-produzione	OBBLIGATORIO
Collegamento con la Casa della Comunità Hub di riferimento	OBBLIGATORIO
Presenza medica	OBBLIGATORIO (H12, 6/7 gg)
Presenza infermieristica	OBBLIGATORIO (H12, 6/7 gg)
Servizi diagnostici di Base	FACOLTATIVO
Continuità assistenziale	FACOLTATIVO
Punto Prelievi	FACOLTATIVO
Attività Consultoriali e attività rivolta ai minori	FACOLTATIVO
Interventi di Salute pubblica (incluse le vaccinazione per la fascia 0-18)	FACOLTATIVO
Programmi di screening	FACOLTATIVO
Servizi per la salute mentale, le dipendenze patologiche e la neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza	RACCOMANDATO

Tutte le strutture fisiche territoriali già esistenti devono utilmente rientrare nella progettazione della nuova geografia dei servizi e strutture territoriali e quindi delle CdC e dei servizi correlati in rete. Il piano di sviluppo dei servizi territoriali di ogni singolo contesto regionale deve quindi tendere ad una progettazione dei servizi in rete, con una precisa selezione delle infrastrutture fisiche esistenti da valorizzare, riorientare con altre vocazioni e servizi o dismettere.

Nelle CdC hub e spoke, inoltre, è garantita l'assistenza medica H12 - 6 giorni su 7 attraverso la presenza dei MMG afferenti alle AFT del Distretto di riferimento. Tale attività ambulatoriale sarà aggiuntiva rispetto alle attività svolte dal MMG nei confronti dei propri assistiti e dovrà essere svolta presso la CdC hub e spoke.

Scopo dell'intervento quindi è la riqualificazione dell'immobile, riconvertendolo all'uso come Casa della Comunità (CdC), di tipo spoke. La CdC, così declinata dalla normativa nazionale, corrisponde alla Casa della salute definita dalla L.R. 24/2020 Art. 44 comma1, quale *“struttura che raccoglie in un unico spazio l'offerta extra-ospedaliera del servizio sanitario, integrata con il servizio sociale, in grado di rispondere alla domanda di assistenza di persone e famiglie con bisogni complessi”*.

Maggiori dettagli sulla Casa della Comunità sono stati forniti nel Piano dei Servizi sanitari della Regione Autonoma della Sardegna, emanato con la D.G.R. n. 9/22 del 24/03/2022, nel quale la CdC viene descritta al punto 6.3 come nodo di una rete territoriale basata su una logica organizzativa per Distretti Sanitari.

Le Case della comunità, afferenti al proprio distretto, sono luoghi dove l'integrazione sociosanitaria è pensata in modo da non essere solo funzionale, ma anche strutturale e fisica, con la condivisione degli spazi e la promozione del lavoro di équipe.

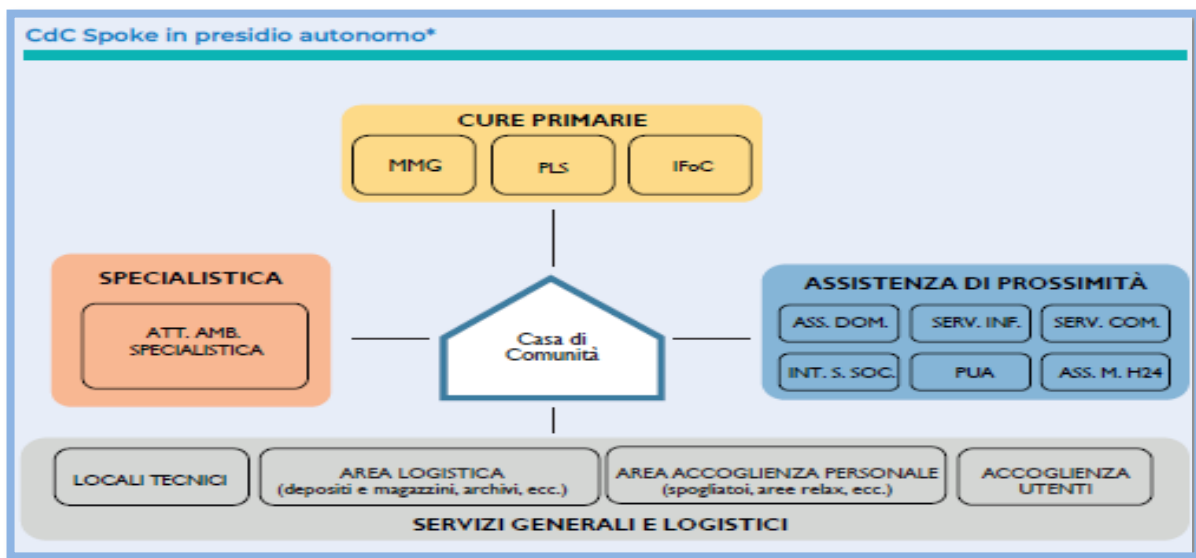
Come sancito dall'art. 44, comma 2, della L.R. 24/2020, *“Le case della salute operano per conseguire i seguenti obiettivi:*

- *appropriatezza delle prestazioni attraverso percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali, presa incarico globale e orientamento di pazienti e famiglie;*
- *riconoscibilità e accessibilità dei servizi;*
- *unitarietà e integrazione dei servizi sanitari e sociali;*
- *semplificazione nell'accesso ai servizi integrati”*.

L'art. 44, comma 3, lett. c) dispone, inoltre, che le Case della salute (ora Case della comunità) svolgano, tra le altre, la funzione di promozione del *“lavoro di equipe tra le varie figure professionali: medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici di continuità assistenziale e dell'emergenza territoriale, specialisti ambulatoriali, personale sanitario, socio-sanitario e tecnico-amministrativo, operatori sociali”*.

Si fornisce a seguire l'indicazione degli obiettivi che il progettista, nel rispetto del budget di finanziamento, deve declinare nel progetto.

Si rimanda, inoltre, al DM 77/2022 recante standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN.



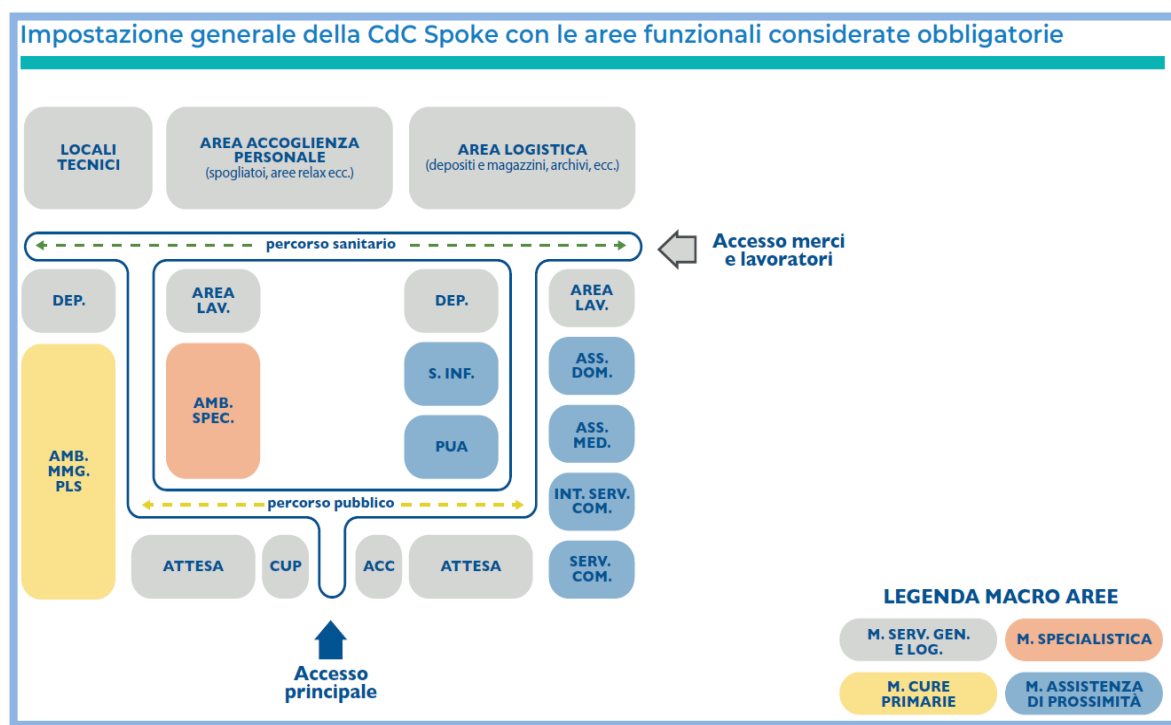
**Obiettivi funzionali (art. 44 comma 1 L.R. 24/2020)**

- Tutte le opere che verranno progettate dovranno essere congruenti con le indicazioni di carattere tecnico sanitario contenute nella Relazione Sanitaria predisposta dalla Direzione Sanitaria ASL n° 2 Gallura, allegata al presente DIP per farne parte integrante. Ulteriori indicazioni suppletive ed integrative, sempre di carattere sanitario, potranno essere specificate anche in sede di esame o approvazione delle diverse fasi progettuali, che scaturiranno a seguito dell'affidamento dei servizi di progettazione;
- L'intervento deve consentire l'utilizzo della struttura da parte di team multidisciplinari e professionali di MMG, PLS, medici specialistici, infermieri, psicologi, assistenti sociali e altri professionisti della salute.
- La struttura dovrà permettere l'ottimale operatività della figura dell'Infermiere di famiglia e comunità.
- La struttura dovrà fungere da punto di riferimento continuativo per la comunità, anche attraverso l'utilizzo di un'infrastruttura informatica, e inoltre, dovrà prevedere, al suo interno, un servizio dedicato alla raccolta del bisogno da parte del cittadino (SUA) per le valutazioni multidimensionali (UVT).
- La struttura è funzionalmente connessa con le Case di Comunità Hub afferenti all'ASL 2 Gallura;
- Creazione di una strutturazione logistica e distribuzione degli spazi funzionalmente fruibili dall'utenza e dal personale a vario titolo coinvolto nelle attività sanitaria e sociosanitaria.
- Razionalità e semplicità di utilizzo degli spazi.
- Chiara identificazione delle funzioni e dei percorsi esterni.
- Interrelazione con altre funzioni (comunali, ASL, associazioni di volontariato, etc.)
- La progettazione dovrà garantire la fluidità di percezione, di fruizione degli spazi e l'accessibilità da parte di persone con disabilità. L'accessibilità dovrà essere valutata tenendo conto delle varie accezioni: motoria, visiva, uditiva, cognitiva.

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena*



- La progettazione dovrà essere volta alla massima incisività e alla non differenziazione, adottando soluzioni che non distinguano, per quanto possibile, tra i fruitori.
- Per le sistemazioni esterne del lotto si richiede di realizzare o migliorare :
  - percorsi fruibili da persone con disabilità coerenti con le norme di settore e le specifiche delle strutture sanitarie;
  - distribuzione dei parcheggi con percorsi e accessi distinti in base alle tre tipologie: utenti, personale, mezzi di soccorso e carico scarico.
  - punti di raccolta dei rifiuti con separazione differenziata integrati nel contesto;
  - individuazione di posti auto riservati a persone con disabilità collocati in prossimità dell'ingresso e per le operazioni di carico/scarico;
  - la sistemazione a verde degli spazi residui;
  - illuminazione esterna;
  - pensiline fotovoltaiche per il parcheggio, prevedendo un congruo numero di postazioni di ricarica per auto e bici elettriche e in ogni caso prevedendo la predisposizione impiantistica per l'incremento futuro.



### **Obiettivi relativi alla sicurezza e al rispetto normativo**

La progettazione dovrà garantire la sicurezza dell'utenza (pazienti, personale, visitatori) relativamente ai seguenti aspetti:

- Sicurezza sanitaria intesa in generale come studio delle soluzioni distributive e dei percorsi atti a minimizzare il rischio di diffusione e di infezioni all'interno delle strutture sanitarie;

- sicurezza strutturale, intesa come scelta di impostazione strutturale che garantisca la resistenza ai carichi verticali e orizzontali e alle azioni sismiche; si rimanda alla eventuale verifica di vulnerabilità sismica
- sicurezza sui luoghi di lavoro, antincendio e nella gestione delle emergenze;
- sicurezza nella fruizione degli spazi, intesa come indicazione, all'interno delle relazioni tecniche, delle caratteristiche dimensionali e materiche al fine di tutelare la sicurezza dell'utenza (a titolo esemplificativo: rispetto delle caratteristiche di attrito delle superfici calpestabili, etc.);
- sicurezza igienico sanitaria, intesa come rispetto delle prescrizioni del Regolamento di Igiene e di Sanità Pubblica del Comune di Arzachena e delle ulteriori prescrizioni applicabili;
- sicurezza impiantistica, intesa come rispetto delle norme tecniche di riferimento ponendo particolare attenzione alla tipologia dell'utilizzatore finale;
- sicurezza dalle effrazioni e atti vandalici, intesa come indicazione nei progetti della presenza di sistemi di videosorveglianza, di rilevazione delle intrusioni e controllo degli accessi (o relativa predisposizione);
- sicurezza dei materiali intesa come rispetto del Regolamento 305/11 relativa alla marcatura CE dei prodotti da costruzione e delle ulteriori norme volte alla tutela della salute.

### ***Obiettivi estetici***

Con l'intervento si intende migliorare anche la qualità estetica del complesso mediante:

- soluzioni che nel complesso riusciranno a valorizzare e garantire un corretto rapporto tra il contesto esistente, il fabbricato e l'area circostante, garantendo la massima "permeabilità" verso l'esterno;
- soluzioni che si integrino con il contesto ambientale nel rispetto anche di eventuali vincoli di tutela.

### ***Obiettivi connessi alla scelta delle tecnologie costruttive***

Trattandosi di intervento su struttura in uso con servizi erogati all'utenza, l'urgenza di rendere fruibili gli spazi il prima possibile, determinano la necessità di limitare al massimo i tempi di realizzazione. Dovranno, quindi, prediligersi:

- soluzioni tecniche, materiali e tecnologie costruttive in ottica di efficientamento energetico adottati ai fini della riduzione dei tempi e dei costi di realizzazione;
- soluzioni tecniche, materiali e tecnologie costruttive adottati ai fini della riduzione dell'impatto del cantiere sulle attività in corso.

### ***Obiettivi relativi alla dotazione tecnologica***

La dotazione tecnologica della struttura dovrà essere volta all'integrazione architettonica e dovrà ispirarsi alle seguenti soluzioni (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- presenza di dotazione impiantistica di base;
- sistemi di illuminazione interne ed esterna a basso consumo con sistemi di rilevamento automatico della presenza e del grado di apporto solare, che garantiscano il rispetto dei livelli di illuminamento, riflessione, abbagliamento e uniformità previsti dalle norme;

- presenza di sistemi integrati di connessione in rete internet;
- sistemi di building automation e gestione in remoto degli impianti principali;
- impiantistica antincendio (rivelazione incendi, illuminazione di emergenza e di sicurezza);
- sistemi di videosorveglianza e controllo accessi;
- per le aree esterne dovrà essere prevista l'impiantistica in coordinamento con l'impiantistica interna e soluzioni di automazione.

***Obiettivi relativi al contenimento energetico e alla sostenibilità ambientale***

Ai fini di rendere l'intervento sostenibile la progettazione dovrà attenersi al principio base di adozione di scelte preliminari architettoniche, materiche e impiantistiche finalizzate al raggiungimento del massimo livello di qualificazione energetica dell'intervento perseguibile in rapporto alle risorse economiche disponibili. In ogni caso deve essere fatto salvo il rispetto delle prescrizioni normative in materia.

L'intervento dovrà garantire in particolare:

- ottenere l'asseverazione da parte di un soggetto abilitato, attestante che l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (EP<sub>gl,nren</sub>) dell'edificio oggetto dell'intervento sia inferiore per una quota almeno pari al 20% rispetto all'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile di riferimento necessario ad accedere alla classificazione A4 di prestazione energetica;
- ottenere una certificazione dell'edificio oggetto di intervento che attesti la classificazione di edificio ad energia quasi zero (NZEB, nearly zero-energy building). Il Soggetto Attuatore Esterno acquisirà tale certificazione mediante Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.) rilasciato da un soggetto abilitato che potrà essere individuato direttamente dal Soggetto Attuatore Esterno medesimo o dal collaudatore, nell'ambito dell'eventuale servizio affidato.

La progettazione dovrà essere coerente e in relazione ai principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale.

***Obiettivi relativi alla gestione e manutenzione delle opera***

La progettazione dovrà essere ispirata ai principi di:

- durabilità, facilità ed economicità, controllabilità nel tempo delle prestazioni per l'intero ciclo di vita dell'opera;
- manutenibilità con il minor impatto possibile nello svolgimento sull'attività della struttura in esercizio;
- economicità della gestione (e della manutenzione), anche in termini di risparmio energetico e contenimento della contaminazione dell'ambiente.

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### **Regole e norme tecniche da rispettare**

Tutte le indicazioni di seguito riportate dovranno essere ulteriormente verificate all'atto della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, anche tramite i necessari contatti informali con la committenza, con gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni/nulla osta e/o nel corso dell'acquisizione delle necessarie autorizzazioni. La seguente esposizione ha carattere unicamente riepilogativo e non esaustivo.

La determinazione completa delle regole e delle norme specifiche di settore è demandata ai progettisti.

### CONTRATTI PUBBLICI

L'intervento deve essere progettato in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. e di cui alle relative norme attuative, oltre alle disposizioni ancora in vigore di cui al D.P.R. 207/2010, nonché alla Legge Regionale n. 8/2018.

### URBANISTICA- EDILIZIA

- PUC Comune di Arzachena, pubblicato sul BURAS n° 13 Parte III del 24/03/22 e relative norme tecniche di attuazione;
- Regolamento Edilizio comunale;
- DPR 380/01 (Testo Unico Edilizia);
- Norme regionali in materia di edilizia;
- Piano paesaggistico regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 36/7 del 5 settembre 2006 e successive modifiche intercorse;
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), redatto ai sensi della legge n. 183/1989 e del decreto-legge n. 180/1998, e approvato con decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10/07/2006 e ssmmi.

### STRUTTURE

Qualora si rendesse necessaria la progettazione di strutture, questa dovrà conformarsi alle disposizioni contenute all'interno delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17.01.2018 – Circolare 21 gennaio 2019.

### SICUREZZA E IGIENE

La progettazione degli ambienti dovrà tenere conto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e del Regolamento edilizio del Comune di Arzachena.

### PREVENZIONE INCENDI

Sarà compito del professionista identificare le ulteriori attività soggette a prevenzione incendio e applicare al progetto le specifiche norme di settore, tra cui a titolo non esaustivo:

- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 – Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4- quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

---

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena*

---

- D.M. 29 marzo 2021 recante “Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le strutture sanitarie”. Il provvedimento introduce il capitolo V.11 (Strutture sanitarie) della sezione V dell'allegato 1 al D.M. 3 agosto 2015 e ss.mm.ii. (cd. “Codice di prevenzione incendi”, di seguito “Codice”);
- D.M. 3 agosto 2015 – Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139;
- D.M. 19 marzo 2015 “Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002”;
- D.M. 13/7/2011 "Regola tecnica di prevenzione incendi" gruppi elettrogeni;
- DM 20/12/2012 "Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi";
- DM 3/11/2004 "Disposizioni relative all'installazione ed alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie d'esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio";
- DM 30/11/1983 "Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi";
- Resistenza al fuoco: DM 9/3/2007 "Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" e Lett. Circ. prot. n. P414-4122 del 28/3/2008 di chiarimenti;
- DM 16/2/2007 "Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione";
- Reazione al fuoco: DM 10/3/2005 modificato dal DM 25/10/2007 "Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio";
- DM 15/3/2005 modificato dal DM 16/02/2009 "Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi in base al sistema di classificazione europeo";
- DM 10/3/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".

#### BARRIERE ARCHITETTONICHE

La struttura dovrà poter garantire l'accesso da parte di persone con disabilità. La progettazione dovrà pertanto svolgersi nel rispetto dei principi di cui alla Legge n. 13/89, dal relativo regolamento D.M. 236/89 e dal D.P.R. 503/96.

#### TUTELA AMBIENTALE

La progettazione dell'intervento dovrà rispettare le indicazioni contenute all'interno del D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ove queste risultino applicabili.

Relativamente alle terre da scavo, si rimanda alle procedure di cui al comma 1, lettera c, dell'art.185 del D.Lgs.152/06 e al D.M. n. 161 del 10/08/2012.

#### CONTENIMENTO ENERGETICO

In materia di uso razionale dell'energia si farà riferimento a:

---

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena*

---

- Legge 9 gennaio 1991, n. 10 - Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 - Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10;
- D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 - Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici. Sostenibilità ambientale
- D. Lgs. 4 luglio 2014, n. 102 - Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;
- DPR 16 aprile 2013, n. 74.

#### ACUSTICA

- In materia di acustica si farà riferimento al DPCM 5/12/1997 (requisiti acustici passivi).
- D.M. 11 ottobre 2017 Criteri Ambientali Minimi

#### IMPIANTI

Per i principi ai quali si deve ispirare la progettazione impiantistica, si rimanda agli obiettivi generali dell'opera precedentemente esposti.

La progettazione e l'esecuzione degli impianti dovrà avvenire in conformità a quanto disposto dalla legge n. 46, del 18/05/1990 e dal suo regolamento di attuazione DPR n. 447 del 06/12/1991, così come modificato e integrato dal Decreto Ministeriale N. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche, oltre che dalle ulteriori norme nazionali, regionali e di buona tecnica applicabili.

La progettazione dovrà essere svolta in ottemperanza alle norme CEI e UNI applicabili.

#### MATERIALI DA COSTRUZIONE

In sede di progettazione dovrà essere curata con particolare attenzione l'applicazione del Regolamento (UE) N. 305/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011 relativa alla marcatura CE dei prodotti da costruzione. Per ciascuna lavorazione che implichi l'utilizzo di materiali che debbano essere dotati di marcatura, dovrà essere indicata la relativa norma armonizzata di riferimento e la relativa modalità di attestazione in sede di esecuzione dei lavori.

#### **Normativa di settore**

L'attività sarà soggetta ad accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie. Si terrà dunque conto del DM 77/2022 recante standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN, nonché, più in generale, dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private di cui al DPR 14 gennaio 1997, alle DGR nn. 47/42 e 47/43 del 30/12/2010 (requisiti generali e ulteriori per il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie operanti nella

---

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena*

---



Regione Sardegna) e alle ulteriori deliberazioni regionali con cui tali requisiti sono stati integrati e o revisionati.

Sono da intendersi quali riferimenti anche gli Accordi Stato-Regioni relativi al Piano Nazionale della Cronicità, al Piano Nazionale della Prevenzione, al Sistema di emergenza urgenza in rapporto alla continuità assistenziale.

Si rimanda, inoltre, alla relazione della Direzione Generale della ASL Gallura in allegato.

### **Criteri Ambientali Minimi (CAM)**

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 50/2016 è fatto l'obbligo di rispettare i criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Il progettista valuterà quali dei criteri ambientali minimi in vigore sarà necessario applicare. Certamente si farà riferimento a:

- DM 11 ottobre 2017: Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici;
- DM 27 settembre 2017: Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica;
- DM 13 dicembre 2013: Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione.

## **DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

### ***Lavori di ammodernamento e manutenzione straordinaria***

L'intervento in oggetto prevede la riorganizzazione funzionale di ambienti preesistenti, con opere di manutenzione straordinaria.

Nell'ambito del budget messo a disposizione dalla committenza, al fine di perseguire gli obiettivi esplicitati in precedenza, i lavori di ristrutturazione riguarderanno la ridistribuzione degli spazi interni, con eventuale demolizione e rifacimento delle partizioni verticali, ammodernamento o rifacimento di alcuni ambulatori, servizi igienici e delle finiture dei vari ambienti. Inoltre sarà necessario il rifacimento o ammodernamento degli impianti, elettrico, idrico, di climatizzazione, ventilazione, antincendio etc.

Il progettista dovrà individuare le opportune lavorazioni per garantire adeguato isolamento termo acustico dell'involucro, anche mediante la sostituzione dei serramenti esistenti.

Si dovrà prevedere la rivalutazione dei percorsi di esodo ed eventualmente il ridimensionamento delle aperture interne ed esterne. Si dovrà porre attenzione sull'impianti di trasporto verticale tale da renderlo funzionale ai nuovi percorsi distributivi, garantendo orientamento e facile individuazione dei servizi per via della sua posizione baricentrica che collega i tre livelli.

In particolare, per il raggiungimento di obiettivi e servizi previsti da standard nelle CdC, sarebbe ragionevole e necessario trasferire alcune attività da un piano all'altro della struttura e altri servizi, non dedicati alla persona, in altre sedi territoriali, come il Servizio Veterinario attualmente al piano seminterrato.

All'interno della struttura si dovranno inoltre razionalizzare gli spazi occupati dai vari servizi in modo da liberare locali da destinare alle nuove attività socio-sanitarie previste per le CdC anche nell'ottica di rendere polifunzionali gli ambienti esistenti.

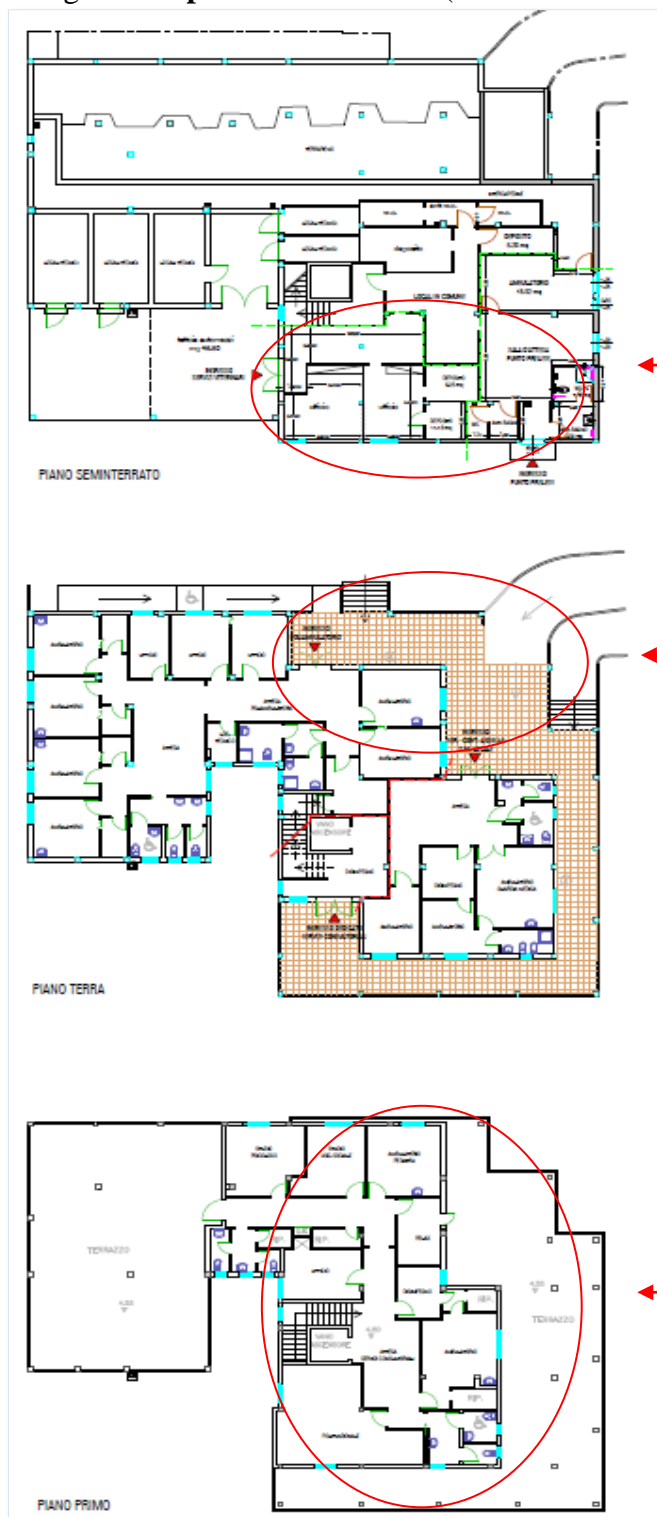
La CdC in primo luogo rappresenta Accoglienza e Ascolto, deputata alla comprensione e chiarimento delle esigenze espresse dal cittadino, con successivo sviluppo del percorso cui indirizzarlo appropriatamente fino alla risoluzione del bisogno, e quindi limitando inutili invii dell'utente nei vari Servizi di cui non necessita, siano essi sanitari o sociali o socio-sanitari.

A tal proposito la CdC Arzachena dovrà accogliere l'utenza in ingresso, ricevendola al piano terra, dove lo spazio verrà dedicato ai Servizi di orientamento, ascolto, inquadramento, integrazione e presa in carico. Pertanto nasce l'esigenza di una sala d'attesa principale ampia, tale da poter accogliere agevolmente l'utenza, valutando di poter eventualmente usufruire, al netto della saturazione dell'indice volumetrico, degli spazi esterni porticati.

La sala d'attesa dovrà essere pensata in grado di poter rispondere a parametri di multifunzionalità e flessibilità spaziale, fruibilità in condizioni di sicurezza, controllo dell'intorno visivo, potenzialità ristorative, vista verso l'esterno.

Particolare attenzione dovrà, comunque, essere posta sulle verifiche agli Stati Limite di salvaguardia della Vita (SLV) e Stati Limite di Danno (SLD) per gli elementi non strutturali quali tramezzature interne, controsoffitti, impianti, ecc.

Di seguito un **ipotesi distributiva** (aree di intervento)



Ipotesi: Servizi Veterinari soggetti al trasferimento in altre sedi territoriali. Tali ambienti saranno destinati ad altri servizi, ADI, CP, IdF/C

Ipotesi: Area soggetta ad ampliamento, interamente destinata a sala d'attesa. Gli ambienti circostanti saranno interessati dalla collocazione razionale ed efficiente delle attività previste per CdC. Cure primarie/ Specialistica

Ipotesi: le variazioni saranno minimali, eventuale rimodulazione di alcuni spazi dedicati a ginecologia e ostetricia

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena*

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
Sede Legale  
Via Piero della Francesca n. 1  
CAP 09047 - Selargius (CA)  
C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
0789 552200  
Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
CAP 07026 – Olbia  
P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia

**Tali soluzione/ipotesi, in questa fase, sono assolutamente indicative e potranno essere modificate in fase di progettazione qualora le esigenze sanitarie fossero mutate o si trovasse una soluzione più idonea e funzionale ai fini della realizzazione della CdC di Arzachena, pertanto sarà cura del soggetto incaricato della redazione del PFTE valutare ogni aspetto per il buon esito della progettazione.**

### **Quadro degli elementi di indirizzo alla progettazione**

Si richiamano in via generale gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 106/2017, relativo al recepimento del Regolamento UE 305/2011 sui prodotti da costruzione, e le conseguenti responsabilità in capo ai professionisti.

### **Indicazioni per lo sviluppo del progetto per le opere edili**

Le opere dovranno essere descritte con riferimento alle vigenti norme tecniche unificate di prodotto e il progetto dovrà indicare la modalità di certificazione richiesta all'esecutore.

Dovranno essere citate le vigenti leggi e norme di riferimento in materia di:

- resistenza al fuoco dei materiali e delle strutture portanti e separanti;
- reazione al fuoco dei materiali;
- requisiti acustici passivi;
- requisiti afferenti le caratteristiche energetiche;
- requisiti igienico-sanitari e ambientali.

### **Aspetti di prevenzione incendi**

La progettazione antincendio dell'attività dovrà essere effettuata osservando i criteri generali di sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro di cui al D.M. 10 marzo 1998, mentre a far data dal 29/10/2022 dovranno essere applicate le disposizioni di cui al D.M. 3 settembre 2021.

Potranno inoltre essere prese di riferimento le norme tecniche di cui al D.M. 3 agosto 2015 e s.m.i.

### **Aspetti relativi all'impermeabilizzazione delle coperture e ai rischi di caduta dall'alto**

La progettazione dovrà sviluppare in dettaglio tutte le soluzioni da adottare nella realizzazione/manutenzione delle coperture al fine di garantire la perfetta tenuta e durata nel tempo; compresi i dettagli e particolari esecutivi dei punti di discontinuità (elementi singolari quali torrette, comignoli esalazioni, canali dell'aria, ecc.).

Il progetto dovrà, inoltre, specificare la tipologia di installazione di eventuali impianti in copertura al fine di garantire una semplice manutenzione ed accessibilità dei tratti di impermeabilizzazione posti al di sotto di detti impianti.

---

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena*

---

Il progetto dovrà inoltre prevedere sistemi di sicurezza adeguati per l'accesso in copertura ai fini della manutenzione della copertura e degli impianti.

#### **Aspetti relativi alla realizzazione degli impianti di scarico dei reflui**

La progettazione dovrà sviluppare in dettaglio tutte le soluzioni da adottare nella realizzazione delle reti di scarico verticali ed orizzontali, con particolare riguardo agli aspetti legati alla tenuta degli stessi anche quando sottoposti alle pressioni idrostatiche.

Dovranno altresì essere previsti adeguati punti di ispezione che, per numero e collocazione, consentano di intervenire in caso di occlusione con il minimo intervento murario possibile

#### **Aspetti relativi alla ottimizzazione degli spazi tecnici**

La progettazione edile ed impiantistica dovrà essere, fin dall'origine, coordinata e condivisa al fine di raggiungere il miglior rapporto tra spazi occupati dai componenti stessi e le superfici degli ambienti appositamente dedicati. Ciò si otterrà definendo nel dettaglio il layout migliore sia dal punto di vista distributivo sia dal punto di vista manutentivo.

La collocazione dei vani tecnici dovrà essere valutata, oltre che in relazione ai percorsi distributivi degli impianti, anche assicurando la necessaria accessibilità agli stessi senza interferire con le normali attività sanitarie che si andranno a svolgere all'interno dell'edificio.

#### **Aspetti di sicurezza per la protezione dalle scariche atmosferiche**

Dovrà essere allegata agli elaborati della progettazione apposita relazione sul rischio di fulminazione e sulla protezione dalle scariche atmosferiche qualora sia necessaria.

#### **Caratteristiche tecnico-tipologiche delle opere civili**

Si elencano di seguito le caratteristiche tecnico-tipologiche e prestazionali da recepire in sede di progettazione delle opere civili:

##### **a) PARETI**

- Le pareti dovranno garantire i requisiti acustici ed antincendio previsti dalle diverse destinazioni d'uso, in particolare per ottenere prestazioni previste dal *D.P.C.M. del 05/12/1997 Determinazioni dei requisiti acustici passivi degli edifici* e dal DM 11 Gennaio 2017, l'isolamento acustico tra ambienti di uso comune ed ambienti abitativi deve rispettare almeno i valori caratterizzati come "prestazione buona" nell'Appendice B della UNI 11367.
- Per le partizioni in cartongesso è preferibile non utilizzare materassini di lana di vetro, anche se imbustata;
- Dovranno avere struttura antisismica.

##### **b) MASSETTI**

dovranno essere tali da garantire la necessaria resistenza meccanica richiesta per le varie destinazione d'uso degli ambienti.



**c) PAVIMENTI**

gres porcellanato, antiscivolo, disegni e formati di impatto, grado antiscivolo commisurato alle destinazioni d'uso dei locali.

**d) RIVESTIMENTI**

- Ambulatori, aree comuni e di accoglienza: tinteggiatura a smalto;
- Servizi igienici: piastrelle in gres di altezza pari a 2,20 m.

**e) INFISSI ESTERNI**

oltre alle caratteristiche di tenuta generali dell'infixo, dovranno essere garantiti un adeguato grado di isolamento acustico e i requisiti previsti dalle normative sul risparmio energetico.

**f) INFISSI INTERNI**

- Porte REI ad un'anta o doppia anta (senza elementi in rilievo per la battuta a terra delle ante e con chiudi porta idraulico). I PUSH BAR dovranno essere con testata di alloggio della barra sagomata su entrambi i lati in modo da non costituire appiglio in caso di spinta sul maniglione.
- Per gli ambulatori si dovranno prevedere porte con cerniere che permettano l'apertura dell'anta senza creare ingombro nella luce del vano;
- Per i servizi igienici si dovranno prevedere sistemi di apertura di emergenza a moneta;
- Porte scorrevoli bussola esterna con sistema di apertura a spinta in caso di emergenza:
  - o Si dovrà prevedere un sistema di apertura che eviti il fenomeno delle correnti d'aria all'interno delle zone di ingresso
  - o Conformità richieste: - direttiva macchine (2006/42/ce), norma UNI EN 16005, direttiva bassa tensione (2014/35/UE), compatibilità elettromagnetiche (2004/108/ce) o direttiva EMC, dichiarazione finale di corrispondenza alle conformità, di collaudo e messa in funzione dell'impianto compilata da tecnici abilitati."

**g) CONTROSOFFITTI ED ULTERIORI ELEMENTI SECONDARI E /O NON STRUTTURALI**

dovranno avere struttura antisismica, con finitura superficiale differenziata in funzione delle esigenze sanitarie dei locali di installazione. Dovranno inoltre essere rispettate le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali disposte dal D.M. 19/03/2015.

#### h) ATTRAVERSAMENTI IMPIANTISTICI

- nel caso di attraversamenti di pareti REI si dovranno prevedere le opportune protezioni: collari, sacchetti, sigillanti, malte REI, ecc.
- Nel caso la tipologia di partizione (cartongesso) o lo spessore non sia conforme a quanto previsto dalla certificazione delle protezioni da installare si dovrà realizzare un apposito cassonetto.

### **Indicazioni per lo sviluppo del progetto per gli impianti elettrici e speciali**

Le qualità di base del sistema elettrico dovranno garantire:

- sicurezza per le persone e per le installazioni,
- qualità del servizio,
- affidabilità e riduzione delle probabilità di guasto e della sua propagazione,
- economicità di impianto e di esercizio,
- semplicità dello schema e delle relative funzioni,
- semplicità di esercizio e facilità di manutenzione,
- diagnostica delle anomalie.

### **Generalità impianti FM e illuminazione**

L'impianto elettrico sarà pensato secondo le seguenti caratteristiche

- Sistema di distribuzione TT
- Tensione 400V
- Frequenza 50Hz e sarà derivato a valle di un interruttore generale magnetotermico differenziale con adeguate caratteristiche di intervento, posizionato sul quadro elettrico generale .

### **Struttura generale distribuzione FM e canalizzazioni**

La struttura generale della distribuzione FM dovrà porre particolare attenzione alla selettività ed alla continuità di servizio.

I percorsi delle canalizzazioni e delle condutture dovranno essere previsti o entro controsoffitto o ad incasso in pareti verticali.

In particolare dovranno essere previste più canalizzazioni o in alternativa un numero adeguato di setti di separazione nella stessa canalizzazione per la separazione degli impianti a correnti “forti” da quelli a correnti “deboli” (speciali).

Per quanto riguarda la corrente di corto circuito, la scelta degli interruttori dovrà fare riferimento alla Icn (corrente di corto circuito nominale secondo norma CEI EN 60898) al fine di garantire che in ogni punto dell'impianto l'interruttore di riferimento sia in grado di interrompere la corrente di guasto ma garantisca anche la possibilità del proprio riarmo.

La distribuzione verticale FM e luci dovrà essere realizzata in cavo, nel rispetto della normativa CPR vigente.

### **Illuminazione ordinaria e di sicurezza/emergenza**

La struttura generale della distribuzione FM dovrà porre particolare attenzione alla selettività ed alla continuità di servizio.

I percorsi delle canalizzazioni e delle condutture saranno previsti o entro il controsoffitto o ad incasso in pareti verticali.

Per quanto riguarda la corrente di corto circuito, la scelta degli interruttori dovrà fare riferimento alla Icn (corrente di corto circuito nominale secondo norma CEI EN 60898) al fine di garantire che in ogni punto dell'impianto l'interruttore di riferimento sia in grado di interrompere la corrente di guasto ma garantisca anche la possibilità del proprio riarmo.

Tutta l'impiantistica elettrica sarà essere realizzata in cavo nel rispetto della normativa vigente.

### **Illuminazione ordinaria e di sicurezza/emergenza**

L'illuminazione di corridoi, aree comuni ed aree esterne dovrà essere realizzata con corpi illuminanti di tipo a "LED" e gestiti da sistemi automatici di regolazione del flusso luminoso e temporizzatori programmabili.

L'illuminazione di bagni, WC depositi e vani di servizio (non tecnici) dovrà essere gestito da sistema automatico con rilevazione di presenza nell'ottica dei principi di risparmio energetico.

L'illuminazione di emergenza/sicurezza sarà realizzata con corpi illuminanti del tipo autoalimentato con durata minima di 2 ore; i corpi illuminanti saranno ad elevata efficienza energetica (LED).

Tutti i corpi illuminanti installati nei controsoffitti dovranno avere il cavo di acciaio di sicurezza in ottemperanza alla norma NTC 2018 e s.m.i.

### **Particolari specifiche per tipologia di locale**

#### Locali tecnici

Dovrà essere posta particolare attenzione alla salvaguardia del locale dalle infiltrazioni di acqua e allagamenti.

Per quanto possibile il raffrescamento del locale dovrà essere affidato alla ventilazione naturale.

Dovranno essere previsti estrattori ed impianto di raffrescamento che intervengano solamente in caso di temperature eccezionali che non rendano sufficiente la ventilazione naturale.

All'interno dei locali tecnici dovrà essere presente l'impianto rilevazione incendi.

Ciascun locale tecnico dovrà essere dotato di illuminazione di emergenza/sicurezza in grado di garantire 10 lux medi all'interno del locale. I corpi illuminanti dovranno privilegiare l'illuminazione dei quadri elettrici e non dovranno essere del tipo SA.

Dovranno essere utilizzati cavi a bassa emissione di fumi e gas tossici.

#### Locali ad uso medico di gruppo 1

Dovrà essere posta particolare attenzione all'applicazione dei dettami della norma CEI 64-8/7 per i locali ad uso medico di gruppo 1.

- Illuminazione di emergenza/sicurezza: dovrà necessariamente essere presente uno o più apparecchi illuminanti di emergenza ad incasso autoalimentati. Non dovranno essere previsti corpi illuminanti SA (sempre accesi). I corpi illuminanti non dovranno essere dotati di pittogramma (la segnaletica di emergenza dovrà essere realizzata con appositi cartelli fluorescenti).

- Illuminazione generale ordinaria: dovrà garantire i lux richiesti dalla tipologia delle attività sanitarie previste attraverso corpi illuminanti da incasso con schermo al fine di garantire pulibilità ed igiene. Tale impianto dovrà prevedere preferibilmente corpi illuminanti dimmerabili o in alternativa si dovranno prevedere n. 2 accensioni. I corpi illuminanti dovranno essere del tipo a LED con adeguata temperatura di colore. Ciascun locale dovrà essere dotato di proprio centralino. Dovrà essere realizzato il nodo equipotenziale di stanza a cui collegare tutte le masse e masse estranee del locale.

#### Corridoi e sale di attesa

- Illuminazione generale ordinaria: dovrà essere realizzata con corpi illuminanti ad incasso del tipo a led. L'illuminazione di tali locali dovrà essere controllata da un sistema automatico che rilevi l'apporto di illuminazione esterna al fine di dimmerare l'illuminazione artificiale mantenendo in ogni momento la quantità di lux necessari secondo la norma specifica. I corpi illuminanti dovranno essere necessariamente dimmerabili.

- Illuminazione di emergenza/sicurezza: dovrà essere realizzata con corpi illuminanti ad incasso del tipo a led.

- Illuminazione di emergenza/sicurezza: dovrà necessariamente essere presente un sufficiente numero di corpi illuminanti autoalimentati in modo da garantire i lux minimi richiesti dalla normativa vigente.

L'illuminazione di cui si tratta dovrà illuminare in modo particolare cambi di direzione e di piano.

In corrispondenza delle uscite di sicurezza saranno previsti corpi illuminanti SA (sempre accesi) dotati di pittogramma.

#### Depositi/archivi senza presenza di finestre

- Illuminazione di emergenza/sicurezza: dovrà necessariamente essere presente un corpo illuminante di emergenza del tipo autoalimentato. Non dovranno essere previsti corpi illuminanti SA (sempre accesi).
- Illuminazione generale ordinaria: dovrà garantire l'illuminazione richiesta dalla norma vigente attraverso corpi illuminanti a sospensione (ad incasso se presente controsoffitto) minimo IP44

L'alimentazione elettrica del locale dovrà fare riferimento al quadro di zona o di piano. Dovrà essere prevista n. 1 presa di servizio (pulizie o altro) per ciascun locale.

#### Depositi/archivi con presenza di finestre

Si veda quanto previsto per i depositi senza presenza di finestre, inoltre dovranno essere previste:

- blocco di n. 2 prese UNEL di servizio per ciascun locale,
- n. 2 prese dati.

#### Bagni e wc

Oltre a quanto generalmente previsto occorrerà inserire:

- illuminazione di emergenza/sicurezza all'interno dell'antibagno e all'interno dei WC
- impianto di chiamata di emergenza per i bagni e wc destinati agli utenti e per tutti i servizi dedicati alle persone diversamente abili.

#### Atrio / Sala attesa

Illuminazione generale ordinaria: dovrà essere realizzata con corpi illuminanti ad incasso del tipo a led. L'illuminazione di tali locali dovrà essere controllata da un sistema automatico che rilevi l'apporto di illuminazione esterna al fine di dimmerare l'illuminazione artificiale mantenendo in ogni momento la quantità di lux necessari secondo la norma specifica. I corpi illuminanti dovranno essere necessariamente dimmerabili.



Illuminazione di emergenza/sicurezza: dovrà necessariamente essere presente almeno un corpo illuminante di emergenza del tipo autoalimentato.

Dovranno essere previsti corpi illuminanti SA (sempre accesi) dotati di pittogramma per indicare le vie di fuga presenti

I corpi illuminanti non dovranno essere dotati di pittogramma (la segnaletica di emergenza dovrà essere realizzata con appositi cartelli fluorescenti).

### **Struttura generale rete dati e fonia**

La struttura generale della distribuzione dati e telefonia dovrà essere di tipo “strutturato” privilegiando rack dati e fonia con dimensioni minime di 80 cm di profondità e 90 cm di larghezza, altezza in funzione del numero di prese servite. In presenza di più armadi rack sarà necessario realizzare un collegamento in F.O. doppio fra l’armadio principale ed ogni armadio secondario. Inoltre in ogni armadio rack sarà necessario realizzare due alimentazioni elettriche distinte, afferenti quindi ad interruttori automatici distinti.

L’impianto di cablaggio strutturato dovrà essere realizzato in categoria 6.

I cavi UTP utilizzati dovranno essere del tipo LSOH secondo standard IEC 60332 3c.

Dovranno essere progettati dei punti rete posti all’altezza di 2,3m o al centro del corridoio in presenza di controsoffitto quale predisposizione per la realizzazione della rete wire-less).

### **Impianto rilevazione incendi e diffusione sonora dell’allarme**

Impianto rilevazione incendi di tipo indirizzato secondo norma UNI 9795 sarà realizzato nel rispetto della normativa vigente. Le logiche di programmazione saranno tali da suddividere la struttura in aree omogenee.

In presenza di unità di ventilazione, l’impianto di rivelazione incendi sarà realizzato prevedendo il blocco di tali unità in concomitanza di incendi.

Impianto di diffusione sonora dell’allarme di evacuazione sarà realizzato in conformità alle norme EN 54-16 e EN 60849 e potrà essere funzionalmente collegato alla centrale di rivelazione incendi se previsto da una procedura specifica.

### **Impianto antintrusione e videosorveglianza**

Dovrà essere prevista l’installazione di un sistema di videosorveglianza e di allarme, realizzato con videocamere sia sull’area esterna che interna, insieme a sensori volumetrici per il controllo delle aree interne.

## **Impianto fotovoltaico**

Dovrà essere considerata l'ipotesi di una predisposizione di un impianto fotovoltaico dimensionato per il raggiungimento di obiettivi di risparmio energetico. I pannelli fotovoltaici del tipo policristallino dovranno essere con una potenza unitaria non inferiore a 330Wp e saranno installati sulla copertura piana mediante opportuni elementi zavorrati. I pannelli previsti saranno in classe 1 di reazione al fuoco e saranno installati in modo da rispettare i dettami indicati dalla normativa di prevenzione incendi.

## **Categorie di impianti sulle quali si dovrà porre attenzione nelle fasi di progettazione**

Si individuano di seguito alcune categorie di impianti per le quali, nelle fasi di progettazione, occorrerà porre attenzione e valutarne necessità, funzionalità e locali da essi interessati.

1. Impianto controllo accessi;
2. Impianto antintrusione e videosorveglianza;
3. Impianto videocitofonico;
4. Impianti di controllo e gestione e supervisione impianti meccanici.
5. Impianto fotovoltaico
6. Il progetto degli impianti meccanici terrà in particolare riguardo gli aspetti legati a:
  - benessere interno degli occupanti sia a livello termoigrometrico sia acustico;
  - flessibilità impiantistica;
  - semplicità di manutenzione;
  - risparmio di energia;
  - igienicità e sicurezza;

Le indicazioni suggerite sono finalizzate a:

- utilizzo di sistema di ricambio aria per immettere aria in ambiente a temperatura neutra con lo scopo, oltre che di apportare adeguati ricambi orari di aria esterna, di controllare entro i parametri di progetto l'UR% nei singoli ambienti
- adozione di sistemi di regolazione in grado di essere interfacciati ad un sistema di supervisione e monitoraggio, consentendo il capillare controllo di tutte le funzioni e quindi degli sprechi energetici;
- l'utilizzo di sistemi impiantistici con prestazioni energetiche superiori a quelli tradizionali;
- limitare entro valori di assoluto comfort i livelli di rumore, realizzando un impianto di climatizzazione di tipo statico, utilizzando elementi terminali di immissione dell'aria a bassa rumorosità e limitando l'impiego di unità di climatizzazione dotate di ventilatore;
- realizzare un impianto che consenta di ridurre i costi di manutenzione e gestione, con l'utilizzo di apparecchiature ad alta efficienza e affidabilità, limitando il più possibile l'utilizzo di componenti dotati di elementi mobili soggetti ad usura;

- realizzare un impianto che garantisca la massima igienicità sia per quanto riguarda le apparecchiature che le canalizzazioni;
- realizzare un impianto idrico sanitario tale da escludere il rischio di contagio da Legionellosi; ovvero dotato di sistema di distribuzione dell'acqua calda sanitaria con linea di ricircolo a ridosso dei punti di utilizzo in modo da ridurre il più possibile i tratti di tubazione con ristagni di acqua, con sistemi di ritegno, con sistema di disinfezione termica antilegionella.

## **INDICAZIONI PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO DEGLI IMPIANTI MECCANICI**

In conformità del DM 11 ottobre 2017, nella progettazione impiantistica della nuova Casa della Comunità di Arzachena, verranno adottati i seguenti Criteri Ambientali Minimi:

### Approvvigionamento energetico

- Garantire che gran parte del fabbisogno energetico complessivo dell'edificio sia soddisfatto da impianti a fonti rinnovabili o con sistemi alternativi ad alta efficienza (es pompe di calore centralizzate) che producono energia all'interno del sito stesso dell'edificio.

### Risparmio idrico

- Impiego di sistemi di riduzione di flusso, di controllo di portata, di controllo della temperatura dell'acqua;
- impiego di apparecchi sanitari con cassette a doppio scarico aventi scarico completo di massimo 6 litri e scarico ridotto di massimo 3 litri; sistema di monitoraggio dei consumi idrici.

### Ventilazione meccanica controllata

- Garantire la ventilazione dei locali in funzione della loro destinazione d'uso e dell'occupazione da parte di persone facendo riferimento alla normativa tecnica applicabile (norme UNI, Linee Guida, Leggi);
- I servizi igienici dovranno essere dotati di sistemi di aerazione forzata, che garantiscano un alto numero di ricambi orari;
- Nella realizzazione di impianti di ventilazione a funzionamento meccanico controllato (VMC) si dovranno limitare la dispersione termica, il rumore, il consumo di energia, l'ingresso dall'esterno di agenti inquinanti e di aria calda nei mesi estivi.
- Gli impianti di ventilazione dovranno prevedere anche il recupero di calore e la regolazione del livello di umidità dell'aria.

---

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena*

---

### Comfort acustico

- I valori dei requisiti acustici passivi dell'edificio devono soddisfare il livello di «prestazione superiore» riportato nel prospetto A.1 dell'Appendice A della norma 11367; devono essere altresì rispettati i valori caratterizzati come «prestazione buona» nel prospetto B.1 dell'appendice B alla norma UNI 11367.
- Gli ambienti interni devono essere idonei al raggiungimento dei valori indicati per i descrittori acustici riportati nella norma UNI 11532.

### Comfort termo-igrometrico

- Al fine di assicurare le condizioni ottimali di benessere termoigrometrico e di qualità dell'aria interna si dovrà garantire condizioni conformi almeno alla classe B secondo la norma ISO 7730:2005 in termini di PMV (Voto medio previsto) e di PPD (Percentuale prevista di insoddisfatti);
- Inoltre verrà garantita la conformità ai requisiti previsti nella norma UNI EN 13788 ai sensi del decreto ministeriale 26 giugno 2015 anche in riferimento a tutti i ponti termici sia per edifici nuovi che per edifici esistenti.

### Impianti di riscaldamento e condizionamento

- Gli impianti a pompa di calore devono essere conformi ai criteri ecologici e prestazionali previsti dalla decisione 2007/742/CE (32) e s.m.i. relativa all'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica;
- gli impianti di riscaldamento ad acqua devono essere conformi ai criteri ecologici e prestazionali previsti dalla decisione 2014/314/UE (33) e s.m.i. relativa all'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica;
- l'installazione degli impianti tecnologici verrà prevista in locali e spazi adeguati, ai fini di una corretta manutenzione igienica degli stessi in fase d'uso;
- per gli impianti aeraulici verrà prevista ispezione tecnica iniziale da effettuarsi in previsione del primo avviamento dell'impianto (secondo la norma UNI EN 15780:2011).

## **MODALITA' DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO**

### **Progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione**

Ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, si prevede che l'opera, finanziata con risorse del PNRR, venga realizzata mediante appalto congiunto di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica messo a disposizione dalla stazione appaltante.

Tenuto conto del fatto che, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, fino all'entrata in vigore del nuovo Regolamento di definizione dei contenuti della progettazione, continuano ad

---

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena*

---

applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I (articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione) del D.P.R. 207/10, nonché di cui agli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, per i livelli di progettazione dell'intervento si fa riferimento ai livelli progettuali di cui all'art. 93, comma 1, del D.lgs. 163/2006, che dovranno essere sviluppati per approfondimenti successivi, a partire dalla presente relazione.

Si prevedono tre livelli di progettazione:

- progetto di fattibilità tecnica ed economica, in cui verrà individuata, **tra più soluzioni**, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire;
- progetto definitivo ed esecutivo in cui, per approfondimenti successivi, verrà sviluppata una delle soluzioni analizzate nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, a seguito di approvazione da parte della committenza.

Vista l'attuale assenza di personale tecnico nella composizione della ASL 2 – Gallura e considerata l'elevata mole e numero di procedimenti del PNRR poste in capo alla citata ASL 2 e stante la difficoltà di rispettare i tempi strettissimi della programmazione degli interventi del PNRR, non è possibile per il soggetto attuatore esterno procedere alla redazione di qualsiasi fase progettuale e di Direzione dei Lavori da svolgere internamente alla Stazione Appaltante e, pertanto, se ne prevede l'affidamento ad un soggetto esterno.

Il soggetto incaricato della **progettazione di fattibilità tecnica ed economica** dovrà comprendere nella sua compagine un architetto, che assumerà il ruolo di coordinatore della progettazione e direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del DM n. 154/2017 in considerazione che allo stato attuale l'immobile oggetto di intervento è da ritenersi bene culturale.

Allo stesso soggetto incaricato della progettazione di fattibilità tecnica ed economica verranno affidate le prestazioni di direzione lavori, contabilità e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, oltre pratica di variazione catastale.

Per il calcolo dell'onorario di tali complessive prestazioni si rimanda all'**allegato 1- Calcolo corrispettivi**.

Ai sensi dell'art. 48, comma 5, della L. 108/2021, il PFTE sarà sottoposto all'esame della conferenza di servizi preliminare di cui all'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. Nell'espletamento del suo incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, l'operatore economico incaricato dovrà farsi carico della predisposizione di tutto quanto occorre per l'ottenimento, in sede di tale conferenza, dell'indicazione delle condizioni per ottenere, sul successivo progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa.

In tale contesto il progettista dovrà avere cura di predisporre gli elaborati necessari all'ottenimento del preliminare parere da parte dell'ufficio competente al successivo accreditamento al SSN.

I successivi livelli di **progettazione definitiva ed esecutiva** rientrano tra le prestazioni affidate al medesimo operatore economico cui sarà affidata l'esecuzione dei lavori e saranno approvati dalla Stazione Appaltante – appalto integrato.

Il progetto definitivo, predisposto dall'appaltatore in sede di gara o in sede di esecuzione del contratto, sarà a sua volta sottoposto a conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri e degli atti di assenso necessari per l'ottenimento del titolo edilizio e l'approvazione del progetto.



La procedura verrà avviata dal responsabile unico del procedimento entro cinque giorni dalla presentazione del progetto definitivo da parte dell'affidatario (art. 48, comma 5, della Legge 108/2021).

**Progetto di fattibilità tecnica ed economica.**

Il PFTE dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni del documento di indirizzo alla progettazione; evidenzia le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare. Il PFTE stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione.

Il progettista dovrà preliminarmente redigere, confrontandosi con il RUP, il documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'articolo 23, comma 5 del Codice (DOCFAP).

Il PFTE dovrà essere redatto avendo a riferimento i contenuti previsti dall'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e dagli articoli il DPR 207/2010, articoli da 17 a 23, e le Linee guida del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC approvate dall'Assemblea del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il 29/07/2021, comprendenti una serie di elaborazioni tecniche e documentali aggiuntive rispetto a quelle ordinariamente previste, specifiche per i casi di affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC. In relazione alla natura del bene culturale, il progetto dovrà tener conto delle indicazioni di cui al DM n. 154/2017, oltre che del Capo III della Parte II del Codice dei contratti pubblici.

Tenuto conto della natura dei lavori si prevede la redazione dei seguenti elaborati:

- a) relazione illustrativa generale;
- b) relazione tecnica in cui il progettista deve riportare lo sviluppo degli studi tecnici specialistici del progetto ed indicare requisiti e prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento, descrivere nel dettaglio le indagini effettuate e motivare le scelte tecniche del progetto; la relazione tecnica dovrà contenere le prime indicazioni per la redazione del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- c) rilievo di massima degli immobili;
- d) planimetria generale e elaborati grafici;
- e) computo estimativo;
- f) quadro economico di progetto;
- g) capitolato speciale descrittivo e prestazionale utile alla indizione della gara d'appalto;
- h) schema di contratto e cronoprogramma;
- i) prime indicazioni per la stesura dei piani della sicurezza.

La stima del costo dell'opera, coerente con il livello di approfondimento del progetto raggiunto nelle varie parti specialistiche, dovrà essere effettuata mediante l'impiego dei prezzi ufficiali di riferimento, di cui all'articolo 23 comma 7 del Codice o, in subordine, mediante analisi di mercato confortate da analisi prezzi. Così pure le indicazioni sui piani di sicurezza e sul piano di manutenzione terranno conto del livello di dettaglio coerente con il livello di progettazione in questione.

Il PFTE dovrà consentire di procedere con la verifica preventiva di primo livello ex art. 26 del D.lgs. 50/2016, finalizzata ad accertare prima dell'avvio della procedura di affidamento dell'appalto integrato:

- a) la coerenza delle scelte progettuali con i contenuti del documento di indirizzo alla progettazione;
- b) la completezza formale degli elaborati progettuali;
- c) la coerenza interna tra gli elaborati progettuali;
- d) la coerenza esterna in relazione alle norme tecniche comunque applicabili;
- e) la revisione del computo metrico estimativo, anche in relazione alla sua coerenza con gli elaborati grafici e all'applicazione dei prezzi;
- f) la revisione delle somme a disposizione del quadro economico di spesa, anche al fine di accertare la presenza di adeguati elementi giustificativi per la valutazione della congruità degli importi riportati nel quadro economico medesimo;
- g) la effettiva leggibilità dei contenuti progettuali per tematismi, anche attraverso eventuali relazioni di sintesi/ricucitura che "mettano a sistema" contenuti progettuali afferenti al medesimo tematismo ma tuttavia "dispersi" nei numerosi elaborati progettuali. Ciò al fine di favorire l'esame del progetto da parte dei membri esperti dell'Organo consultivo sui principali aspetti tecnici sottesi dal progetto.

Tempi presunti di esecuzione del servizio: 50 giorni naturali e consecutivi.

Le prestazioni tecniche comprese nell'incarico e descritte secondo la tavola Z-2 del D.M. 17 giugno 2016 sono riportate nell'**allegato Calcolo dei corrispettivi**.

### **Progetto Definitivo/Esecutivo**

In sede di approvazione del PFTE il RUP procederà all'integrazione del presente documento fornendo l'elenco degli elaborati di dettaglio del progetto definitivo ed esecutivo, anche valutando di accorpare i due livelli di progettazione.

In ogni caso il successivo livello progettuale dovrà essere redatto sulla base del PFTE e di quanto emerso dalla conferenza dei servizi indetta sul primo livello.

Qualora si optasse per l'omissione del livello definitivo, il progetto esecutivo dovrà contenere in sé anche tutti gli elementi previsti per il livello omesso.

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto a livello precedente (PFTE o definitivo nel caso in cui non vengano accorpati gli ultimi due livelli progettuali), nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi. Tutti gli elaborati del Progetto Definitivo/Esecutivo dovranno avere un livello di dettaglio e contenuti orientati alla produzione. Il progettista dovrà pertanto preoccuparsi per quanto possibile di ridurre i costi i tempi ed i rischi connessi con la produzione in cantiere. Dovrà altresì curare la logistica degli approvvigionamenti delle consegne e dei tempi per l'accettazione da parte del DL, al fine di contenerne il più possibile tempi e rischi.

Tutti gli elaborati progettuali, incluso il piano di manutenzione, dovranno essere orientati alla ottimizzazione e semplificazione delle fasi di gestione e manutenzione dell'opera, avendo a riguardo al contenimento dei costi diretti e indiretti e delle risorse umane e strumentali da impiegare.

Sia nella fase della progettazione definitiva che nella fase esecutiva dovrà essere elaborato un dettagliato cronoprogramma lavori che tenga conto della presenza di attività sanitarie all'interno della struttura durante l'esecuzione dei lavori. In particolare i progettisti dovranno elaborare un programma concordato con la Direzione Sanitaria ASL 2 – Gallura, che preveda l'esecuzione dei lavori per fasi e per zone. Nello specifico secondo quanto riportato nella relazione sanitaria in allegato.

Fatta salva la ridefinizione del cronoprogramma in sede di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, allo stato attuale si prevedono i seguenti tempi di esecuzione dell'attività:

- per progetto definitivo: 90 giorni naturali e consecutivi;
- per progetto esecutivo: 45 giorni naturali e consecutivi.

In ogni caso l'operatore economico dovrà garantire, tra progettazione ed esecuzione, l'ultimazione in tempo utile per consentire la conclusione del collaudo entro il termine previsto per il mantenimento del finanziamento PNRR e Conto Termico.

### **Verifica della progettazione**

Il PFTE e i successivi progetti definito ed esecutivo saranno sottoposti ad attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016. Tale attività potrà essere condotta in progress al fine di permettere una maggiore celerità. Tale servizio sarà affidato a professionisti esterni.

### **Disposizioni in merito alla direzione Lavori**

L'Ufficio di Direzione Lavori di cui all'art. 101 del D.Lgs 50/16 dovrà al minimo comprendere le seguenti funzioni:

- Direttore dei Lavori;
- Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

Il Direttore dei lavori ed il Coordinatore in fase esecutiva, ciascuno per la propria competenza, provvederanno infine ad aggiornare ed adeguare i suddetti contenuti e documenti in base alle opere effettivamente realizzate, ai sensi dell'art.38 del D.P.R.207/2010.

Sarà facoltà della SA integrare con proprio personale la figura di Direttore Operativo e/o Ispettore di cantiere.

Al termine della realizzazione dei lavori, l'operatore economico incaricato della direzione lavori dovrà predisporre tutta la documentazione e le certificazioni necessarie ai fini dell'ottenimento del certificato di agibilità ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/2001, ivi incluso l'Attestato di Qualificazione Energetica (AQE) di cui all'art. 8, comma 2, d.lgs. 192/2005. Al medesimo soggetto competerà la variazione catastale a lavori ultimati. Inoltre, sarà cura del Direttore lavori predisporre il fascicolo necessario all'ottenimento dell'accreditamento della struttura sanitaria, secondo le indicazioni che verranno fornite dal RUP sentito l'ufficio competente.

**Disposizioni in merito al collaudo delle opere**

Si prevede che il collaudo avvenga in corso d'opera, anche ai sensi dell'art. 150 del Codice dei contratti pubblici. Vista l'attuale assenza di personale tecnico nella composizione della ASL 2 – Gallura e considerata l'elevata mole e numero di procedimenti del PNRR poste in capo alla citata ASL e stante la difficoltà di rispettare i tempi strettissimi della programmazione degli interventi del PNRR, non è possibile per il soggetto attuatore esterno svolgere le prestazioni relative al collaudo tecnico amministrativo internamente alla Stazione Appaltante e, pertanto, se ne prevede l'affidamento ad un soggetto esterno, cui verrà affidato anche il collaudo tecnico-funzionale degli impianti.

Ulteriore professionista verrà incaricato del rilascio dell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) di cui all'art. 6 commi 1, 2, 3, 8 del d.lgs. 192/2005, come modificato dal D.L. 63/2013, a sua volta modificato dal D.L. 145/2013.

**LIMITI FINANZIARI****Stima importo lavori**

Si evidenzia che la determinazione dell'importo di dettaglio dell'importo dei lavori è demandata alle successive fasi di progettazione.

In sede di progetto si dovrà fare riferimento a:

- Prezziari Regionale "Tipologie Edilizie" della Tipografia del Genio Civile dove si evincono costi parametrici di lavorazioni attinenti all'intervento cui si fa riferimento;
- Prezzario lavori pubblici Regione Sardegna;
- Valutazioni tecniche indipendenti sulla scorta di esperienze professionali.

In questa fase, anche sulla scorta di misurazioni effettuate ove possibile e tenuto conto dell'entità del finanziamento, l'importo delle opere è stato quantificato in € 320 000,00+IVA, di cui € 12.400,00 per costi della sicurezza.

Tale importo che verrà meglio definito in fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, costituisce un limite massimo di lavori da realizzare. Pertanto sono da considerare importi massimi i corrispettivi contrattuali per prestazioni tecniche di progettazione e direzione lavori/CSE, a prescindere dalla definizione di dettaglio degli importi delle categorie di lavori.

E' fatta salva la possibilità di variazione dei corrispettivi ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, laddove se ne verificassero le condizioni.

**Classi e categorie delle opere**

Al calcolo dei lavori sopra definito corrisponde la suddivisione nelle seguenti categorie per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara per l'affidamento delle successive fasi di progettazione e dei servizi tecnici connessi, secondo quanto disposto dal D.Lgs 50/2016 e dal Decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 143 del 17/06/2016:

---

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena*

---

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.10	<i>Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria</i>	1,20	214.400,00	10,3707229600%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	25.600,00	20,2466207700%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	32.000,00	18,7739336100%
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	48.000,00	16,4123076000%

### Stima corrispettivi servizi di ingegneria e architettura

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
a.I) STUDI DI FATTIBILITA'	€ 16.216,49
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ 22.122,04
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ 15.118,07
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	€ 44.601,31
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	€ 5.739,60
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 103.737,5 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	€ 0,00 =
<b>Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi</b>	<b>€ 103.737,5 -</b>
Contributo INARCASSA (4%)	€ 4.151,90 =
<b>Imponibile IVA</b>	<b>€ 107.949,40+</b>
IVA (22%)	€ 23.748,87 =
<b>Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi</b>	<b>€ 131.698,30</b>

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena*

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
 Sede Legale  
 Via Piero della Francesca n. 1  
 CAP 09047 - Selargius (CA)  
 C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
 0789 552200  
 Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
 CAP 07026 – Olbia  
 P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia



Tali corrispettivi sono stati calcolati in base al D.M. 17/06/2016, tenuto conto delle categorie d'opera in cui si dividono i lavori riepilogate al precedente paragrafo .

L'onorario per prestazione di variazione catastale è stato stimato in considerazione della superficie dell'immobile che sarà oggetto di variazione, tenendo conto dei prezzi di mercato per tale attività.

A seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 9 del D.L. 1/12, convertito con L. 27/12, essendo state abrogate le tariffe minime professionali, gli importi indicati saranno soggetti a ribasso in sede di trattativa economica con i professionisti.

Qualora vengano affidate ulteriori prestazioni ai sensi dell'art. 106 del Codice, per il calcolo del relativo onorario si farà riferimento al D.M. 17/06/2016, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di affidamento.

Poiché si prevede di realizzare l'intervento mediante appalto integrato, il valore della progettazione definitiva ed esecutiva è ora solo stimato e verrà calcolato in sede di PFTE.

## Quadro economico

Si riporta il quadro economico di massima dell'opera.

M6.C1 – 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA Lavori di ristrutturazione manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica Struttura Polifunzionale ed Amministrativa, via Jaseppa di Scanu, Comune di Arzachena				
QUADRO ECONOMICO DI PREVISIONE				
A	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI A CORPO			
A01	LAVORI A CORPO SOGGETTI A RIBASSO (oneri sicurezza esclusi)		€	-
S01	ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA A CORPO		€	-
TOT_A	TOTALE IMPORTO LAVORI A CORPO:		€	-
B	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI A MISURA			
B01	LAVORI A MISURA SOGGETTI A RIBASSO (oneri sicurezza esclusi)		€	320.000,00
S02	ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA A MISURA		€	12.400,00
TOT_B	TOTALE IMPORTO LAVORI A MISURA:		€	332.400,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI				
A01+B01	TOTALE LAVORI A MISURA E A CORPO SOGGETTI A RIBASSO:		€	320.000,00
S01+S02	TOTALE ONERI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLA SICUREZZA:		€	12.400,00
TOT_A+B	TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI:		€	332.400,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER LAVORI:				
IVA_L	IVA sui lavori (TOT_A+B * 0,10):	10,00%	€	33.240,00
TOT_ST	Importo Servizi Tecnici professionali a base di gara			
ST_P	progettazione	€	53.456,60	
ST_SR	Spese supporto al RUP			
ST_V	Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)			
ST_E	direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva	€	44.601,31	
ST_C	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, analisi e collaudi, accatastamento	€	5.739,60	
TOT_ST	Totale Importo Servizi Tecnici professionali a base di gara		€	103.797,51
valsa INPS	Rivalsa INPS gestione separata	0,00%	€	-
CNPAIA	Cassa progettista (TOT_ST +Rivalsa INPS* 0,04):	4,00%	€	4.151,90
IVA_ST	IVA servizi tecnici (TOT_ST+CNPAIA+Rivalsa*0,22):	22,00%	€	23.748,87
MAV	Contributo Stazione Appaltante comunicazione ANAC: Fondi per la progettazione e l'innovazione comma 2 Art.113 Dlgs 50/2016 : max 2% della b. d'A.		€	375,00
INC a		2,00%	€	6.648,00
TOT_INC	Totale Importo su somme a base di gara		€	6.648,00
IRAP_INC	IRAP su Inc 80% INC a	25,00%	€	1.329,60
FB	Fondo per transazioni e accordi bonari		3,00%	€ 9.972,00
IMP	Imprevisti:		€	5.350,00
A_IMP_FB	IVA Imprevisti (TOT_IMP+FB *0,22):	22,00%	€	3.370,82
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER LAVORI:		€	191.983,72
ARREDI	SOMME A DISPOSIZIONE PER FORNITURE			
	FORNITURE		€	49.860,00
	IVA SU FORNITURE	22,00%	€	10.969,20
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER FORNITURE		€	60.829,20
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER LAVORI +FORNITURE		€	252.812,92
	ARROTONDAMENTI		-€	8,92
TOT_GEN	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO:		€	585.204,00

Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
 Sede Legale  
 Via Piero della Francesca n. 1  
 CAP 09047 - Selargius (CA)  
 C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
 0789 552200  
 Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
 CAP 07026 – Olbia  
 P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

Come specificato in premessa, l'intervento in oggetto è finanziato con:

PNRR	€ 585.204,00
------	--------------

**PROCEDURA SCELTA CONTRAENTE****Modalità affidamento servizi tecnici**

Come disposto con deliberazione del Direttore Generale della ASL Gallura n.161 del 01.07.2022, i servizi verranno affidati ad operatori economici individuati tra gli aggiudicatari degli Accordi Quadro stipulati da Invitalia a seguito di espletamento di procedure di gara aperte, senza riapertura del confronto concorrenziale.

**Modalità appalto progetto definitivo/esecutivo ed esecuzione lavori, ripartizione in lotti.**

Come disposto con la medesima deliberazione di cui al paragrafo 7.1, l'appalto congiunto di esecuzione lavori e progettazione definitiva ed esecutiva verrà affidato ad un operatore economico individuato tra gli aggiudicatari dell'Accordo Quadro stipulato da Invitalia a seguito di espletamento di procedura di gara aperta, senza riapertura del confronto concorrenziale.

Il contratto per lavori sarà stipulato a corpo.

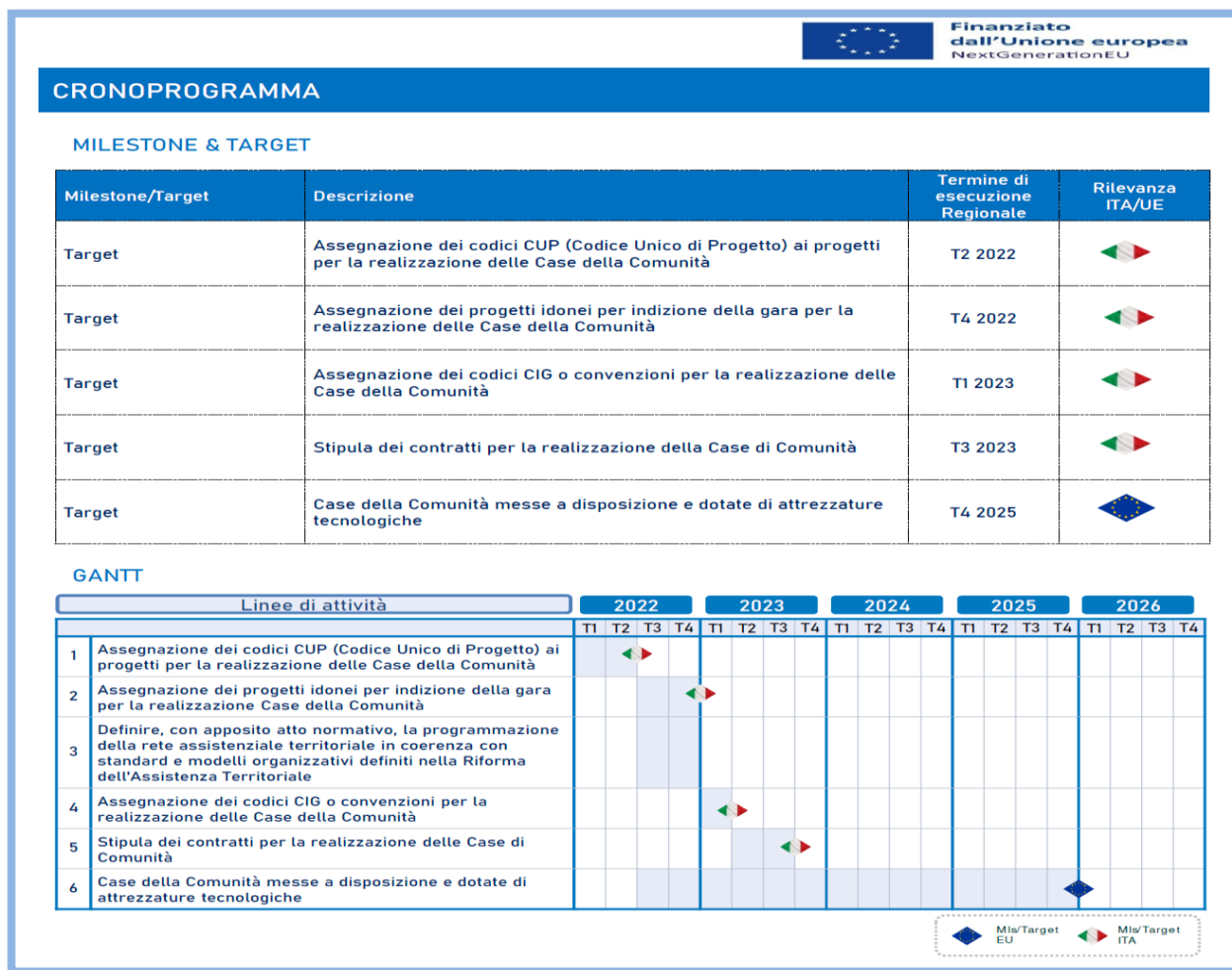
Si prevede di appaltare i lavori in un unico lotto poiché l'intervento è connotato da una sua unitarietà, trattandosi di lavori che riguardano un unico complesso costituito da un solo fabbricato e dalla sistemazione dell'area esterna.

La suddivisione in lotti determinerebbe criticità in fase esecutiva e conseguenze non ammissibili nella definizione dell'opera.

L'intervento non risulta pertanto funzionalmente ed economicamente ulteriormente suddivisibile.

## CRONOPROGRAMMA

L'intervento deve realizzarsi nel rispetto dei vincoli temporali previsti per il mantenimento del finanziamento. Tassativamente deve concludersi entro il 31/03/2026.



Ai fini del cronoprogramma si considera che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, per le procedure bandite entro il 30/06/2023 è sempre ammesso l'avvio in urgenza dei contratti.

Inoltre alla conferenza di servizi si applicano le misure acceleratorie di cui all'art. 13 della medesima Legge.

## IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Gian Nicola Ladu

Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
 Sede Legale  
 Via Piero della Francesca n. 1  
 CAP 09047 - Selargius (CA)  
 C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
 0789 552200  
 Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
 CAP 07026 – Olbia  
 P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

Ing. Gian Nicola Ladu

---

**Il Direttore Sanitario**  
**ASL 2 della Gallura**

Dott. Raffaele De Fazio

---

**Il Direttore Amministrativo**  
**ASL 2 della Gallura**

Dott. Michele Baffigo

---

**Il Direttore Generale**  
**ASL 2 della Gallura**

Dott. Marcello Giuseppe Acciaro

---

## **1 ALLEGATI**

Allegato 1 - Diagnosi energetica APE

Allegato 2 - Calcolo dei corrispettivi per prestazioni tecniche

Allegato 3 - Relazione sanitaria

---

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena*

---





**ARES Azienda Regionale della Salute**  
Sede Legale  
Via Piero della Francesca n. 1  
CAP 09047 - Selargius (CA)  
C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
0789 552200  
Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
CAP 07026 – Olbia  
P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia



**Allegato 1 - Diagnosi energetica + APE**

 <b>ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI</b> CODICE IDENTIFICATIVO: _____ VALIDO FINO AL: 18/08/2027																										
<b>DATI GENERALI</b>																										
<b>Destinazione d'uso</b> <input type="checkbox"/> Residenziale <input checked="" type="checkbox"/> Non residenziale Classificazione D.P.R. 412/93: <u>E.3</u>	<b>Oggetto dell'attestato</b> <input checked="" type="checkbox"/> Intero edificio <input type="checkbox"/> Unità immobiliare <input type="checkbox"/> Gruppo di unità immobiliari Numero di unità immobiliari di cui è composto l'edificio: <u>1</u>	<input type="checkbox"/> Nuova costruzione <input type="checkbox"/> Passaggio di proprietà <input type="checkbox"/> Locazione <input type="checkbox"/> Ristrutturazione importante <input type="checkbox"/> Riqualificazione energetica <input checked="" type="checkbox"/> Altro: <u>contratto servizio energia</u>																								
<b>Dati identificativi</b>																										
 Regione: <u>SARDEGNA</u> Comune: <u>Arzachena</u> Indirizzo: <u>Via Jaseppa di Scanu, Arzachena</u> Piano: <u>Piano -1,0,1</u> Interno: _____ Coordinate GIS: <u>41,078920 N - 9,388308 E</u>	Zona climatica: <u>C</u> Anno di costruzione: <u>seconda metà '900</u> Superficie utile riscaldata (m²): <u>1011,75</u> Superficie utile raffrescata (m²): <u>1011,75</u> Volume lordo riscaldato (m³): <u>3788,98</u> Volume lordo raffrescato (m³): <u>3788,98</u>																									
<table border="1"> <tr> <td>Comune catastale</td> <td><u>A453</u></td> <td>Sezione</td> <td></td> <td>Foglio</td> <td><u>40</u></td> <td>Particella</td> <td><u>3942</u></td> </tr> <tr> <td>Subaltemi</td> <td>da</td> <td>a</td> <td>da</td> <td>a</td> <td>da</td> <td>a</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Altri subaltemi</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>			Comune catastale	<u>A453</u>	Sezione		Foglio	<u>40</u>	Particella	<u>3942</u>	Subaltemi	da	a	da	a	da	a		Altri subaltemi							
Comune catastale	<u>A453</u>	Sezione		Foglio	<u>40</u>	Particella	<u>3942</u>																			
Subaltemi	da	a	da	a	da	a																				
Altri subaltemi																										
<b>Servizi energetici presenti</b>																										
<input checked="" type="checkbox"/> Climatizzazione invernale <input checked="" type="checkbox"/> Climatizzazione estiva	<input type="checkbox"/> Ventilazione meccanica <input checked="" type="checkbox"/> Prod. acqua calda sanitaria	<input checked="" type="checkbox"/> Illuminazione <input type="checkbox"/> Trasporto di persone o cose																								
<b>PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO</b>																										
La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti.																										
<b>Prestazione energetica del fabbricato</b> <table border="1"> <thead> <tr> <th>INVERNO</th> <th>ESTATE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	INVERNO	ESTATE					<b>Prestazione energetica globale</b>  <div style="border: 2px solid black; padding: 10px; text-align: center;"> <b>EDIFICIO A ENERGIA QUASI ZERO</b>  <b>CLASSE ENERGETICA</b>  <b>D</b>  <b>155,73 kWh/m²/anno</b> </div>	<b>Riferimenti</b> Gli immobili simili avrebbero in media la seguente classificazione: Se nuovi: <b>A1 (79,20)</b> Se esistenti: _____																		
INVERNO	ESTATE																									

Pag. 1

Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona- Arzachena

**Allegato 2 – Calcolo dei corrispettivi per prestazioni tecniche****RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA****PREMESSA**

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- 2 parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- 3 parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- 4 parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- 5 parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

**COSTO COMPLESSIVO, CATEGORIE, IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E RELATIVI IMPORTI**

*(ai sensi del DM 17/06/2016)*

Il costo complessivo dell'opera è pari a **€ 320.000,00** così suddiviso:

**Allegato 2 – Calcolo dei corrispettivi per prestazioni tecniche**
**OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:**
**M6.C1 â€“ 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA Lavori di ristrutturazione manutenzione straordinaria della Struttura Polifunzionale e Poliambulatoriale Arzachena**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.10	<i>Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria</i>	1,20	214.400,00	10,3707229600%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	25.600,00	20,2466207700%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	32.000,00	18,7739336100%
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	48.000,00	16,4123076000%

 Costo complessivo dell'opera : **320.000,00 €**

 Percentuale forfettaria spese : **25,00%**

**Allegato 2 – Calcolo dei corrispettivi per prestazioni tecniche**
**FASI PRESTAZIONALI PREVISTE**

<b>ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE</b>	a.I) STUDI DI FATTIBILITA'
<b>PROGETTAZIONE</b>	b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE
	b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA
	b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA
<b>DIREZIONE DELL'ESECUZIONE</b>	c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI
<b>VERIFICHE E COLLAUDI</b>	d.I) VERIFICHE E COLLAUDI

**ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE**

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

<b>EDILIZIA – E.10</b>		
<b>a.I) STUDI DI FATTIBILITA'</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qal.01	Relazione illustrativa	0,0450
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
Qbll.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbll.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
Qbll.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
Qbll.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
Qbll.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
Qbll.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
Qbll.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
Qbll.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

**Allegato 2 – Calcolo dei corrispettivi per prestazioni tecniche**

<b>b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

<b>c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera	0,1400
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0600
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica[1]	0,0300

**IMPIANTI – IA.01**

<b>a.I) STUDI DI FATTIBILITA'</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qal.01	Relazione illustrativa	0,0450
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
Qbl.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700

<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

<b>b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
 Sede Legale  
 Via Piero della Francesca n. 1  
 CAP 09047 - Selargius (CA)  
 C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
 0789 552200  
 Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
 CAP 07026 – Olbia  
 P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia



**Allegato 2 – Calcolo dei corrispettivi per prestazioni tecniche**

<b>c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera	0,1500
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0450
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)	0,1800
Qdl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica[1]	0,0300

<b>IMPIANTI – IA.02</b>		
<b>a.I) STUDI DI FATTIBILITA'</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qal.01	Relazione illustrativa	0,0450
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
Qbll.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700

<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbll.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
Qbll.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
Qbll.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
Qbll.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
Qbll.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

<b>b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

<b>c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera	0,1500
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e	0,0200

Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona

**Allegato 2 – Calcolo dei corrispettivi per prestazioni tecniche**

	manutenzione	
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0450
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)	0,1800
Qdl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica[1]	0,0300

<b>IMPIANTI – IA.03</b>		
<b>a.I) STUDI DI FATTIBILITA'</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qal.01	Relazione illustrativa	0,0450
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
Qbll.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700

<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbll.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
Qbll.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
Qbll.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
Qbll.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
Qbll.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

<b>b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

<b>c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0450
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
 Sede Legale  
 Via Piero della Francesca n. 1  
 CAP 09047 - Selargius (CA)  
 C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
 0789 552200  
 Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
 CAP 07026 – Olbia  
 P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia

**Allegato 2 – Calcolo dei corrispettivi per prestazioni tecniche**

<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)	0,1800
Qdl.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica[1]	0,0300

**DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI**
*Importi espressi in Euro*

<b>a.I) STUDI DI FATTIBILITA'</b>									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.10	EDILIZIA	214.400,00	10,3707229600%	1,20	Qal.01, Qal.02, Qbl.05, Qbl.15, Qbl.16, Qbl.05	0,29	7.737,72	1.934,43	9.672,15
IA.01	IMPIANTI	25.600,00	20,2466207700%	0,75	Qal.01, Qal.02, Qbl.05, Qbl.15, Qbl.16, Qbl.05	0,29	1.127,29	281,82	1.409,12
IA.02	IMPIANTI	32.000,00	18,7739336100%	0,85	Qal.01, Qal.02, Qbl.05, Qbl.15, Qbl.16, Qbl.05	0,29	1.480,88	370,22	1.851,11
IA.03	IMPIANTI	48.000,00	16,4123076000%	1,15	Qal.01, Qal.02, Qbl.05, Qbl.15, Qbl.16, Qbl.05	0,29	2.627,28	792,71	3.284,10

<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.10	EDILIZIA	214.400,00	10,3707229600%	1,20	Qbl.19, Qbl.20, Qbl.01, Qbl.05, Qbl.18, Qbl.21, Qbl.23	0,4400	11.739,99	2.935,00	14.674,99
IA.01	IMPIANTI	25.600,00	20,2466207700%	0,75	Qbl.01, Qbl.05, Qbl.18, Qbl.21, Qbl.23	0,3300	1.282,83	320,71	1.603,53
IA.02	IMPIANTI	32.000,00	18,7739336100%	0,85	Qbl.01, Qbl.05, Qbl.18, Qbl.21, Qbl.23	0,3300	1.685,15	421,29	2.106,44
IA.03	IMPIANTI	48.000,00	16,4123076000%	1,15	Qbl.01, Qbl.05, Qbl.18, Qbl.21, Qbl.23	0,3300	2.989,67	747,42	3.737,08

Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
 Sede Legale  
 Via Piero della Francesca n. 1  
 CAP 09047 - Selargius (CA)  
 C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
 0789 552200  
 Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
 CAP 07026 – Olbia  
 P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia

**Allegato 2 – Calcolo dei corrispettivi per prestazioni tecniche**

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.10	EDILIZIA	214.400,00	10,3707229600%	1,20	QbIII.01, QbIII.03, QbIII.05, QbIII.07	0,2300	6.136,81	1.534,20	7.671,02
IA.01	IMPIANTI	25.600,00	20,2466207700%	0,75	QbIII.01, QbIII.03, QbIII.05, QbIII.07	0,3300	1.282,83	320,71	1.603,53
IA.02	IMPIANTI	32.000,00	18,7739336100%	0,85	QbIII.01, QbIII.03, QbIII.05, QbIII.07	0,3300	1.685,15	421,29	2.106,44
IA.03	IMPIANTI	48.000,00	16,4123076000%	1,15	QbIII.01, QbIII.03, QbIII.05, QbIII.07	0,3300	2.989,67	747,42	3.737,08

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.10	EDILIZIA	214.400,00	10,3707229600%	1,20	Qcl.07, Qcl.01, Qcl.03, Qcl.09, Qcl.11, Qcl.12	0,8300	22.145,89	5.536,47	27.682,36
IA.01	IMPIANTI	25.600,00	20,2466207700%	0,75	Qcl.07, Qcl.01, Qcl.03, Qcl.09, Qcl.11, Qcl.12	0,8250	3.207,06	801,77	4.008,83
IA.02	IMPIANTI	32.000,00	18,7739336100%	0,85	Qcl.07, Qcl.01, Qcl.03, Qcl.09, Qcl.11, Qcl.12	0,8250	4.212,87	1.053,22	5.266,09
IA.03	IMPIANTI	48.000,00	16,4123076000%	1,15	Qcl.01, Qcl.03, Qcl.09, Qcl.11, Qcl.12	0,6750	6.115,23	1.528,81	7.644,03

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.10	EDILIZIA	214.400,00	10,3707229600%	1,20	Qdl.05	0,0300	800,45	200,11	1.000,57
IA.01	IMPIANTI	25.600,00	20,2466207700%	0,75	Qdl.04, Qdl.05	0,2100	816,34	204,09	1.020,43
IA.02	IMPIANTI	32.000,00	18,7739336100%	0,85	Qdl.04, Qdl.05	0,2100	1.072,37	268,09	1.340,46
IA.03	IMPIANTI	48.000,00	16,4123076000%	1,15	Qdl.04, Qdl.05	0,2100	1.902,51	475,63	2.378,14

**Allegato 2 – Calcolo dei corrispettivi per prestazioni tecniche**

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
a.I) STUDI DI FATTIBILITA'	€ 16.216,49
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ 22.122,04
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ 15.118,07
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	€ 44.601,31
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	€ 5.739,60
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 103.737,5 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	€ 0,00 =
<b>Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi</b>	<b>€ 103.737,5 -</b>
Contributo INARCASSA (4%)	€ 4.151,90 =
<b>Imponibile IVA</b>	<b>€ 107.949,40+</b>
IVA (22%)	€ 23.748,87 =
<b>Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi</b>	<b>€ 131.698,30</b>



***Allegato 3 – Relazione Sanitaria***



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione Generale della Sanità

**FORMAT RELAZIONE SANITARIA INTERVENTI M6 C1 PNRR**

**AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE di OLBIA  
S.C. DISTRETTO SOCIO-SANITARIO di OLBIA**

- CASA DELLA COMUNITA' HUB di OLBIA
- CASE DELLA COMUNITA' SPOKE di ARZACHENA – BERCHIDDA - BUDDUSO'-  
S. TEODORO – S. TERESESA GALLURA
- CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE di OLBIA (COT)
- UNITA' di CONTINUITA' ASSISTENZIALE di OLBIA (U.C.A.)
- ASSISTENZA DOMICILIARE ( ev. servizio di telemedicina)
- INFERMIERI di COMUNITA'
- RETE delle CURE PALLIATIVE
- RETE CONSULTORIALE

- Direttore Generale: Dr. Marcello Acciario
- Direttore Sanitario: Dr. Raffele De Fazio
- Direttore dei servizi socio sanitari:
- Direttore di Distretto: *Dr. Guido Sari*

ACCIARIO MARCELLO  
GIUSEPPE  
Firmato digitalmente da ACCIARIO  
MARCELLO GIUSEPPE  
Data: 2022.06.11 13:38:02 +02'00'

DE FAZIO RAFFAELE  
Firmato digitalmente da DE  
FAZIO RAFFAELE  
Data: 2022.12.06 12:31:56 +01'00'

Via Roma 223 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 606 5371 - 6808  
[www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) – [san.dgsan@pec.regione.sardegna.it](mailto:san.dgsan@pec.regione.sardegna.it) – [sanita@regione.sardegna.it](mailto:sanita@regione.sardegna.it)

---

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona*

---

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
Sede Legale  
Via Piero della Francesca n. 1  
CAP 09047 - Selargius (CA)  
C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
0789 552200  
Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
CAP 07026 – Olbia  
P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia

**Allegato 3 – Relazione Sanitaria**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione Generale della Sanità

**Premessa**

**Il Distretto Socio Sanitario di Olbia**

Il Distretto socio sanitario di Olbia comprende i Comuni di Alà dei Sardi , Arzachena Berchidda, Buddusò, Budoni, Golfo Aranci, Loiri Poro S. Paolo, Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau, S. Teodoro, S. Antonio di Gallura, S. Teresa Gallura e Telti. L'analisi della popolazione residente conferma lo spostamento di persone dai paesi dell'interno verso le aree economicamente più forti concentrate lungo la costa, che determina il processo spopolamento delle aree interne. Il richiamo delle classi d'età più giovani è verso i Comuni costieri, mentre nelle sedi interne e montane , la fascia d'età maggiormente rappresentata è composta dal numero di residenti anziani .La popolazione residente nel Distretto di Olbia al 31.12.2021 è complessivamente di 121.805 abitanti residenti (*Dati ISTAT*). Il Distretto di Olbia conta complessivamente 60.629 maschi e 61.176 femmine, di cui 6.037 bambini compresi nella fascia d'età 0-7, 9.235 giovani compresi nella fascia d'età 7-14, 82.724 adulti dai 15-65 anni e 23.536 anziani over 65. Le patologie più frequenti , presenti nel territorio sono:

Patologie cardiache (Insufficienza respiratoria cronica, scompenso cardiaco, aritmie

Diabete (Tipo 1 e 2 )

Patologie oncologiche ( ODO)

Patologie neurologiche ( sclerosi multipla, sla)

Patologie pneumologiche (BPCO ed altre)

Patologie renali ( insufficienza renale cronica)

Via Roma 223 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 6065413  
[www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) – [san.dgsan@pec.regione.sardegna.it](mailto:san.dgsan@pec.regione.sardegna.it)

2

---

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona*

---

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
Sede Legale  
Via Piero della Francesca n. 1  
CAP 09047 - Selargius (CA)  
C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
0789 552200  
Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
CAP 07026 – Olbia  
P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia

***Allegato 3 – Relazione Sanitaria***



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità

**Nel distretto attualmente vengono garantite le seguenti attività:**

Servizio di Assistenza domiciliare integrata, PUA, UVT, USCA

Servizio di Cure Primarie e di specialistica ambulatoriale all'interno del quale prestano la loro opera 75 MMG e 11 PLS suddivisi in 6 ambiti territoriali. 15 Comuni su 16 sono dotati di ambulatorio di continuità assistenziale (Guardia medica) eccetto il Comune di Budoni.

Nel Poliambulatorio di Olbia sono presenti 11 specialità più precisamente:

cardiologia, endocrinologia, neurologia, oculistica, odontoiatria, pneumologia, urologia, reumatologia, dermatologia, geriatria e ortopedia

Servizio di Cure Primarie e di specialistica ambulatoriale all'interno I Poliambulatori territoriali attualmente attivi hanno sede ad Arzachena e S. Teresa. La I restanti ambulatori di specialistica sono: Oschiri, Berchidda, Buddusò, Alà dei Sardi e Palau. Recentemente è attiva la copertura di 341 ore ma sono state richieste altre 341 ore di medicina specialistica

Le sedi Consultoriali di Olbia (principale) e Arzachena (secondaria)

Servizio Assistenza Riabilitativa e protesica: eroga prestazioni riabilitative ambulatori, domiciliari e presso le UUOO del Presidio Ospedaliero Giovanni Paolo

I Punti Prelievo sono attivi in tutti i Comuni del Territorio, dal 2018/2019 nel distretto non è attivo per chiusura del laboratorio analisi

E' attivo un ambulatorio di Medicina del Migrante con sede ad Olbia

L'attività amministrativa distrettuale è garantita dagli sportelli CUP e di riscossione ticket dall'erogazione dell'assistenza integrativa e protesica, dall'ufficio scelte e revoche e dall'ufficio dei ricoveri extra regione e assistenza integrata

Nella sede del Distretto sono presenti il Dipartimento di Igiene e Prevenzione dotato di ambulatori d'Igiene (vaccini), Medicina dello sport, rinnovo patenti, SISP, SIAN, Spresal, e vari servizi veterinari. Anche il Dipartimento di Salute mentale ha il suo servizio di NPS infantile nella sede del Distretto

Via Roma 223 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 6065413  
[www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) – [san.dgsan@pec.regione.sardegna.it](mailto:san.dgsan@pec.regione.sardegna.it)

3

---

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona*

---

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
Sede Legale  
Via Piero della Francesca n. 1  
CAP 09047 - Selargius (CA)  
C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
0789 552200  
Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
CAP 07026 – Olbia  
P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia

**Allegato 3 – Relazione Sanitaria**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità

La sede del Distretto ospita inoltre la SC di diabetologia ospedaliera ed a valenza territoriale

I Dirigenti medici in servizio nel Distretto sono 10, di cui

- 2 Medici di organizzazione ( ADI e CDI)
  - 3 Medici trasferiti dalla sede ospedaliera ( 2 UVT e L26 ).
  - 1 Medico fisiatra ( SARP Olbia e La Maddalena)
  - 3 Medici ginecologi ( sedi consultoriali di Olbia, Arzachena e La Maddalena)
- Sono inoltre in servizio:
- 2 Dirigenti Psicologi ( Olbia ed Arzachena)
  - 2 Dirigenti Farmacisti nella sede della Farmacia territoriale)

Il personale del comparto è così disposto :

- n.20 infermieri di cui 14 in servizio c/o il Poliambulatorio di Olbia, 2 ad Arzachena 2 infermieri per i Punti prelievo dislocati nel territorio, 1 a S. Teresa ed 1 in NPS infantile +3 Oss.

Nelle sedi Consultoriali prestano la loro opera:

- 3 ostetriche ( Olbia ) + 1 ad Arzachena e La Maddalena ,1 assistente sociale ad Olbia ( in maternità ) , 1 Oss

Al Servizio di Assistenza riabilitativa e protesica (SARP):

- 17 Riabilitatori ( 12 fisioterapisti ad Olbia e 2 a LMD- 2 ortottisti ( Olbia e Tempio) - 1 logopedista, 1 infermiera ed 1 coordinatore 1 ota
- Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI):

Via Roma 223 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 6065413  
[www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) – [san.dgsan@pec.regione.sardegna.it](mailto:san.dgsan@pec.regione.sardegna.it)

***Allegato 3 – Relazione Sanitaria***



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione Generale della Sanità

➤ 11 infermieri ed 1 coordinatore ( Adi - Poliambulatorio – Usca)

Nell'ambito del Distretto di Olbia, la programmazione regionale in applicazione della Missione 6C1 del PNRR , ha previsto la creazione di complessive 6 Case di Comunità di cui 1 Hub ad Olbia (ab.64.578) con 1 COT , 1 UCA + n.5 Spoke (Arzachena e Palau ( 18.862ab),Berchidda Monti ed Oschiri ( 8.646 ab), Buddusò ed Alà dei Sardi ( 5.653 ab), S Teodoro,Budoni, Loiri e Padru( 15.719 ab) e S. Teresa (4.951 ab).

**Casa di Comunità di Olbia - HUB**

La nuova casa della Comunità – Hub di Olbia con sede nel Distretto socio-sanitario in Viale A. Moro prevede . Il Poliambulatorio specialistico, il Servizio di Igiene pubblica, lo sportello PUA- UVT ,il Servizio ADI/CDI, l'USCA, l'assistenza integrativa e protesica, gli ufficio scelta e revoca, ricoveri extra-regione L:26 ,i Servizi di Medicina veterinaria, il SISP,il SIAN, lo Spresal, gli uffici CUP e Sportelli ticket, il Consultorio di Olbia ,SC di diabetologia,SC di NPS infantile, la Farmacia territoriale e gli uffici amministrativi.

Con la realizzazione dell'hub di Olbia e degli Spoke nel territorio,dovranno essere ripristinati , oltre alle attività sanitarie sopra descritte,Il Punto prelievi ( attualmente mancante) e un servizio radiologico di base per consentire alle equipe multi professionali costituite dai MMG , PLS, Specialisti ambulatoriali convenzionati ed a rapporto di dipendenza ( endocrinologa, urologo e cardiologo) di poter collaborare in maniera integrata alla richiesta di prestazioni multi professionali di base, ed alleviare il numero di accessi al Pronto Soccorso ( codici bianchi e verdi).

Il modello organizzativo previsto per l'Hub di Olbia prevede che i MMG e PLS accedano per n.2 ore/ settimana 7/7 in collaborazione ed integrazione con i Medici di Continuità assistenziale( notturna e festiva h.24 per 7/7

Via Roma 223 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 6065413  
[www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) – [san.dgsan@pec.regione.sardegna.it](mailto:san.dgsan@pec.regione.sardegna.it)

5

---

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona*

---

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
Sede Legale  
Via Piero della Francesca n. 1  
CAP 09047 - Selargius (CA)  
C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
0789 552200  
Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
CAP 07026 – Olbia  
P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia



*Allegato 3 – Relazione Sanitaria*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità

La presenza infermieristica h.12 per 6/7

Un Punto Prelievi in sede h.36 per 6/6

Un servizio di Radiologia di base h.12 per integrare attività dei MMG e PLS oltre che degli specialisti ambulatoriali

Servizi diagnostici di base, finalizzati alla gestione e monitoraggio delle patologie croniche, dotato della strumentazione di base (eco cardiografo, elettrocardiografo, spirometro, retinografo, ecografo per urologo ed endocrinologo, OCT etc), con il necessario supporto informatico attraverso l'utilizzo degli strumenti di telemedicina e tele refertazione da attivare nella rete dei servizi in tutto il territorio.

Servizio di Specialistica ambulatoriale per patologie ad alta prevalenza ( cardiologia, endocrinologia, neurologia, geriatria, odontoiatria, pneumologia, urologia, fisiatria e riabilitazione, dermatologia e reumatologia)

Servizi di prevenzione e promozione della salute pubblica, inclusa l'attività dell'infermiere di famiglia ( IFoC) per le attività ambulatoriali, di triage e valutazione dei bisogni di salute, di assistenza domiciliare di base ed integrata della cronicità e per le attività di prevenzione e di teleassistenza.

Il Punto unico di accesso /PUA con apertura 8.00-18.00 per 6/7

Interventi di prevenzione e promozione della salute nelle Comunità, attraverso le attività consultoriali ( minori) e di sorveglianza delle malattie infettive in collaborazione con il Dipartimento di Igiene e Prevenzione.

Le attività vaccinali per alcune fasce d'età o condizioni di rischio e di fragilità.

Sistema integrato di prenotazione collegato al CUP aziendale

Via Roma 223 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 6065413  
[www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) – [san.dgsan@pec.regione.sardegna.it](mailto:san.dgsan@pec.regione.sardegna.it)

6

---

Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona

---

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
Sede Legale  
Via Piero della Francesca n. 1  
CAP 09047 - Selargius (CA)  
C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
0789 552200  
Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
CAP 07026 – Olbia  
P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia

***Allegato 3 – Relazione Sanitaria***



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione Generale della Sanità

Servizio di assistenza domiciliare di base garantito per 7/7 per 24h/24 e nelle modalità indicate dalla Normativa nazionale e regionale vigente, compresi i servizi di telemedicina.

Servizio di assistenza sanitaria ai migranti/ ambulatorio per stranieri temporaneamente presenti ed in particolar modo delle donne, minori, persone in condizioni di irregolarità giuridica per svariati motivi, principalmente legati al mercato del lavoro.

Partecipazione della comunità con associazioni di volontariato ed integrazione con i Servizi Sociali degli EELL

Servizi per la salute mentale ( CSM), delle Dipendenze patologiche ( SERD) e della neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza ( NPS infantile).

La Centrale operativa territoriale ( COT) svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra i servizi , le attività territoriali sanitarie e sociali territoriali ed ospedaliere e dialoga con la rete di emergenza – urgenza. E' dotata di 5 infermieri e 2 unità di supporto.

L'Unità di continuità assistenziale ( UCA) provvista di 1 Medico ed 1 infermiere.

La rete delle cure palliative domiciliari

Gli uffici amministrativi ( Cure Primarie, Specialistica ambulatoriale, assistenza integrativa, PUA, ADI , CDI, UVT, CUP, L.26).

Via Roma 223 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 6065413  
[www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) – [san.dgsan@pec.regione.sardegna.it](mailto:san.dgsan@pec.regione.sardegna.it)

7

---

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona*

---

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
Sede Legale  
Via Piero della Francesca n. 1  
CAP 09047 - Selargius (CA)  
C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
0789 552200  
Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
CAP 07026 – Olbia  
P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia

**Allegato 3 – Relazione Sanitaria**


**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione Generale della Sanità

**Descrizione dei singoli interventi ( Hub e Spoke)**

Nell'ambito del Distretto di Olbia, la programmazione regionale in applicazione della Missione 6C1 del PNRR, ha previsto la creazione di complessive 6 Case di Comunità di cui 1 Hub ad Olbia (ab.64.578) con 1 COT, 1 UCA + n.5 Spoke (Arzachena e Palau ( 18.862 ab), Berchidda Monti ed Oschiri ( 8.646 ab), Buddusò ed Alà dei Sardi ( 5.653 ab), S Teodoro, Budoni, Loiri e Padru( 15.719 ab) e S. Teresa (4.951 ab).  
In base alla stima del personale previsto dalla RAS le CdC ospiteranno :

COMUNE	MMG	PLS	SPECIAL. AMBULAT	OSS	INF.di Com.	PSIC.	ASS. SOC.	Ostet.e fisiot.	AMM.VI
<b>OLBIA (64.578) HUB</b>	<b>10</b>	<b>2</b>		<b>4</b>	<b>6 + 2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>		<b>4</b>
<b>ARZACHENA SPOKE (18.862)</b>	<b>5</b>	<b>1</b>		<b>3</b>	<b>4 + 1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>		<b>2</b>
<b>BERCHIDDA SPOKE ( 8.646)</b>	<b>5</b>	<b>1</b>		<b>3</b>	<b>4 + 1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
<b>BUDDUSO' SPOKE ( 5.653)</b>	<b>5</b>	<b>1</b>		<b>3</b>	<b>4 + 1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
<b>S. TEODORO SPOKE ( 15.719)</b>	<b>5</b>	<b>1</b>		<b>3</b>	<b>4 + 1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
<b>S. TERESA SPOKE</b>	<b>5</b>	<b>1</b>		<b>3</b>	<b>4 + 1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>

Via Roma 223 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 6065413  
[www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) – [san.dgsan@pec.regione.sardegna.it](mailto:san.dgsan@pec.regione.sardegna.it)

8

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona*

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
 Sede Legale  
 Via Piero della Francesca n. 1  
 CAP 09047 - Selargius (CA)  
 C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
 0789 552200  
 Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
 CAP 07026 – Olbia  
 P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia

**Allegato 3 – Relazione Sanitaria**


**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione Generale della Sanità

( 4.951 )									
-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**Hub e spoke** devono poter diventare punto di riferimento continuativo per la popolazione . Il piano di sviluppo dei servizi territoriali deve quindi tendere a garantire la presa in carico della comunità di riferimento anche attraverso : infrastrutture informatiche - Punti prelievo-strumentazione poli - specialistica e diagnostica di base. I Servizi obbligatori previsti nell'Hub e negli Spoke sono:

Servizi	CdC Hub	CdC Spoke
Cure primarie ( MMG e PLS-Guardia medica)	<b>OBBLIGATORIO</b>  Presenza medica h.24, 7/7 con integrazione G.M.	<b>OBBLIGATORIO</b>  Presenza medica h.12 , 6/7
PUA	<b>OBBLIGATORIO</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
ADI di livello base	<b>OBBLIGATORIO</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
Specialistica ambulatoriale per patologie ad elevata prevalenza	<b>OBBLIGATORIO</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
Servizi infermieristici	<b>OBBLIGATORIO H 12, 6/7gg</b>  Fortemente raccomandato  H 24 7/7 gg	<b>OBBLIGATORIO</b>  H 12, 6/7gg
Sistema integrato di prenotazione collegato al CUP	<b>OBBLIGATORIO</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
Servizi sociali alla persona e fam	<b>FORTEM. RACCOM.</b>	<b>FORTEMENTE RACCOM.</b>
Partecipazione della comunità	<b>OBBLIGATORIO</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>

Via Roma 223 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 6065413  
[www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) – [san.dgsan@pec.regione.sardegna.it](mailto:san.dgsan@pec.regione.sardegna.it)

9

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona*

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
 Sede Legale  
 Via Piero della Francesca n. 1  
 CAP 09047 - Selargius (CA)  
 C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
 0789 552200  
 Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
 CAP 07026 – Olbia  
 P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia

**Allegato 3 – Relazione Sanitaria****REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA****ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione Generale della Sanità

<b>Attività consultoriale</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>	<b>FORTEMENTE RACCOM</b>
<b>Progr. Screening e vaccini</b>	<b>FACOLTATIVO</b>	<b>FACOLTATIVO</b>

L'Hub di Olbia dovrà prevedere che le attività tra hub e spoke avvengano in maniera ordinata e coordinata con l'ausilio di:

- Rete intra CdC ( tra professionisti)
- Rete inter CdC ( tra Hub e Spoke)
- Rete territoriale ( tra diversi setting territoriali)
- Rete integrata ( tra attività ospedaliera, ambulatori specialistici, day service)

Il fulcro del sistema è la Centrale operativa territoriale ( COT) che ha funzione di raccordo tra i diversi nodi delle reti.

**Centrale Operativa Territoriale:**

La COT è un modello organizzativo che svolge funzione di coordinamento nella presa in carico del paziente e funge da raccordo tra servizi territoriali e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali ( attività territoriali, sanitarie e socio sanitarie, ospedaliere, e dialoga con la rete dell'emergenza-urgenza). La collocazione della COT è ad Olbia è prevista negli spazi dell'attuale Distretto. La Centrale operativa 116117 per le cure non urgenti, offre un servizio telefonico gratuito alla popolazione attivo 24/24 h e 7/7gg per tutte le prestazioni

Via Roma 223 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 6065413  
[www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) – [san.dgsan@pec.regione.sardegna.it](mailto:san.dgsan@pec.regione.sardegna.it)

10

---

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona*

---

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
Sede Legale  
Via Piero della Francesca n. 1  
CAP 09047 - Selargius (CA)  
C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
0789 552200  
Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
CAP 07026 – Olbia  
P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia

***Allegato 3 – Relazione Sanitaria***



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione Generale della Sanità

sanitarie e socio – sanitarie a bassa intensità assistenziale. Oltre al Personale medico, sono previsti 5 infermieri di Comunità ed 1 coordinatore e 2 operatori di supporto.

ACCIARO  
MARCELLO  
GIUSEPPE

Firmato digitalmente da  
ACCIARO MARCELLO GIUSEPPE  
Data: 2022.08.11 12:33:03  
+02'00'

Via Roma 223 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 6065413  
[www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) – [san.dgsan@pec.regione.sardegna.it](mailto:san.dgsan@pec.regione.sardegna.it)

11

---

*Documento di Indirizzo alla Progettazione - M6.C1 – 1.1 Casa della Comunità e Presa in Carico della Persona*

---

**ARES Azienda Regionale della Salute**  
Sede Legale  
Via Piero della Francesca n. 1  
CAP 09047 - Selargius (CA)  
C.F.: 03990570925

**DIREZIONE ASL 2 GALLURA**  
0789 552200  
Via Bazzoni Sircana 2 – 2 A  
CAP 07026 – Olbia  
P.IVA: 02891650901

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**  
**Area Tecnica Sassari-Olbia**  
**Sassari:** Via Amendola, 57 - 07100 Sassari  
**Olbia:** Via Bazzoni Sircana 2/2a – 07026 Olbia